



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Trento

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP011
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Trento
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2021)7811
Data della decisione	25/10/2021
Autorità di gestione	Autorità di gestione

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	15
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	51
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	52
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	52
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	56
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	57
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	57
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	57
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	58
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	61
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	62
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	65
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	67
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	70
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	70
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	75
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	77
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	77
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	77
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	78
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	79

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	84
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	85
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	86
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	87
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	89
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	90
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	91
Allegato II	92
Documenti.....	103

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,60	28,62	2,10
	2014-2020			0,46	21,94	
	2014-2019			0,17	8,11	
	2014-2018			0,07	3,34	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			13,00	20,00	65,00
	2014-2020			13,00	20,00	
	2014-2019			6,00	9,23	
	2014-2018			2,00	3,08	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			2.041,00	104,77	1.948,00
	2014-2020			796,00	40,86	
	2014-2019			257,00	13,19	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	3,65	52,58	3,65	52,58	6,94	
	2014-2020	3,60	51,86	3,60	51,86		
	2014-2019	2,69	38,75	2,69	38,75		
	2014-2018	1,24	17,86	1,24	17,86		
	2014-2017	0,83	11,96				
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	670.455,35	94,84	126.145,66	17,84	706.917,47
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	57.802.636,74	73,60	32.723.481,81	41,67	78.533.779,72
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.825.476,20	37,27	2.615.191,29	20,20	12.946.614,51
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.738.194,68	96,95	3.846.607,95	55,35	6.950.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.380.806,84	118,74	264.575,35	22,75	1.162.868,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	71.417.569,81	71,20	39.576.002,06	39,46	100.300.179,70

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	2,49	63,60	1,64	41,89	3,91
		2014-2020	2,92	74,59	1,64	41,89	
		2014-2019	1,50	38,32	1,50	38,32	
		2014-2018	1,25	31,93	1,25	31,93	
		2014-2017	0,44	11,24	0,44	11,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.182.210,80	218,93	102.210,80	18,93	540.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.813.810,89	49,73	11.180.173,94	43,39	25.769.113,22
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.996.021,69	53,20	11.282.384,74	42,88	26.309.113,22

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)		2014-2021			66,30	82,88	80,00
		2014-2020			29,34	36,68	
		2014-2019			30,00	37,50	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.247.941,60	49,07	9.357.008,15	34,66	27.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.484.865,35	49,51	9.357.008,15	34,35	27.236.924,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,02	54,36	0,04
	2014-2020			0,08	217,44	
	2014-2019			0,04	108,72	
	2014-2018			0,01	27,18	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			50,30	123,16	40,84
	2014-2020			51,45	125,97	
	2014-2019			45,91	112,41	
	2014-2018			37,61	92,09	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			2,82	93,18	3,03
	2014-2020			2,82	93,18	
	2014-2019			1,38	45,60	
	2014-2018			1,06	35,02	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015			0,66	21,81	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2021			47,68	126,09	37,82
	2014-2020			47,49	125,58	
	2014-2019			48,63	128,60	
	2014-2018			36,55	96,65	

		2014-2017					
		2014-2016			61,10	161,58	
		2014-2015			42,89	113,42	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	245.643,31	85,91	36.133,18	12,64	285.920,61
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	11.238.726,91	110,18	2.792.600,36	27,38	10.200.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	217.465,33	43,49	53.866,36	10,77	500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.669.966,66	133,41	1.150.269,42	27,07	4.250.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	54.263.690,57	86,89	46.449.357,21	74,38	62.452.079,39
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.267.834,74	38,70	6.704.307,64	35,70	18.782.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.931.061,93	94,02	71.554.622,29	73,99	96.714.451,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.119.359,56	96,31	1.233.256,78	38,08	3.238.859,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	172.953.749,01	88,05	129.974.413,24	66,17	196.423.310,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2021			4,91	114,43	4,29	
	2014-2020			4,91	114,43		
	2014-2019			3,64	84,83		
	2014-2018			2,80	65,26		
	2014-2017			0,27	6,29		
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)		2014-2021			50,00	100,00	50,00
		2014-2020			50,00	100,00	
		2014-2019			50,00	100,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2021					1.790.101,08
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)		2014-2021					50,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	648.543,57	45,29	458.767,97	32,04	1.432.080,86
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	648.543,57	45,29	458.767,97	32,04	1.432.080,86

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)		2014-2021					2.000,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	379.693,36	100,00	22.028,27	5,80	379.693,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	379.693,36	100,00	22.028,27	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)		2014-2021					5,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	159.542,51	88,18	28.365,06	15,68	180.919,26
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.331.652,69	85,43	635.980,37	16,31	3.900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.491.195,20	85,55	664.345,43	16,28	4.080.919,26

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2021			15,00	75,00	20,00
		2014-2020			15,00	75,00	
		2014-2019			15,00	75,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2021			35,57	99,99	35,57
		2014-2020			35,57	99,99	
		2014-2019			35,57	99,99	
		2014-2018			35,57	99,99	
		2014-2017			35,57	99,99	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.152.835,61	56,51	4.416.049,04	20,53	21.507.210,44
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.152.835,61	56,51	4.416.049,04	20,53	21.507.210,44

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021			43,63	55,85	78,12
		2014-2020			10,44	13,36	
		2014-2019			2,41	3,09	
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR della Provincia Autonoma di Trento ha una spesa pubblica programmata di 400.164.684,28 Euro (179.599.730,73 Euro quota FEASR).

Nel corso del 2021 si sono aperti:

- Il 5° bando per 3 Operazioni;
- Il 6° bando per 2 Operazioni;
- Il 3° bando della 16.1.1. – Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI ;
- Il 4° bando della 4.2.1. – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli.
- sono state raccolte per la settima volta le domande sulle Misure 10, 11 e 13

La spesa impegnata è di Euro 289.912.445,39 (126.526.695,32 Euro FEASR), pari al 72,45% del programmato.

La spesa pubblica pagata è di Euro 221.573.855,24 (97.154.769,27 Euro di quota FEASR), pari al 55,37 % del programmato.

I pagamenti effettuati nel 2021 sono pari a 31.728.602,82 Euro (15.559.279,78 Euro FEASR)

A ottobre 2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR di Trento per la concessione di un sostegno da parte del FEASR e che modifica la decisione di esecuzione C(2021) 803 con la decisione C(2021) 7811 d.d. 25/10/2021, recepita dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 1884 del 5 novembre 2021, che approva la versione 8.1 del PSR.

PRIORITA' 2 POTENZIARE LA REDDITIVITA' E LA COMPETITIVITA' DI TUTTI I TIPI DI AGRICOLTURA E PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

La spesa programmata sulla Priorità 2 è di 96.269.897,68 Euro, a cui si aggiungono 18.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi (cap. 12 del PSR). La quota FEASR è pari a Euro 41.376.802,02.

Per la focus area 2A la spesa programmata è di 82.300.178,15 Euro, e di 13.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 35.372.616,57 Euro, mentre per la focus area 2B la spesa pubblica è di 13.969.719,53 Euro, e 5.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 6.004.185,45 Euro.

ANel 2021 la spesa impegnata sulla P2 è 74.033.438,18 Euro (Euro 31.819.571,73 FEASR). Gli impegni arrivano al 76,90% del programmato di questa priorità.

I pagamenti della P2 a fine 2021 ammontano a 50.858.386,80 Euro (21.858.934,65 Euro FEASR) con un'utilizzazione del 52,83%: 39.576.002,06 Euro (17.009.765,68 Euro FEASR) sono attribuibili ad Operazioni della focus area 2A e 11.282.384,74 Euro (4.849.168,96 Euro FEASR) alla 2B.

FOCUS AREA 2A “MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE DI TUTTE LE AZIENDE”

OPERAZIONE 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole

Avanzamento procedurale

La spesa programmata cofinanziata è di 48.800.000,00 Euro (20.974.240,00 Euro di quota FEASR), alla quale si aggiungono 10.000.000 Euro di aiuti Top Up autorizzati dal Capitolo 12 del PSR 8.1. L'utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinato al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l'Operazione viene attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Nel 2021 sono stati attribuiti all'Operazione 4.1.1 Euro 12.000.000,00 per il periodo transitorio 2021/2022, alla dotazione in spesa pubblica totale per la Programmazione 2014/2022, di cui Euro 5.157.600,00 quota FEASR.

Al 31.12.21 gli impegni sono al 73,78%, con una spesa pubblica di 36.004.253,07 Euro (15.474.628,00 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 57,36% con una spesa pubblica pagata di 27.993.669,76 Euro (12.031.679,26 Euro di quota FEASR).

Da inizio programmazione, sono stati aperti 5 bandi ai sensi dell'Operazione 4.1.1. nel 2016, 2017, 2018, 2019 e 2021

Sono state impegnate 712 domande (337 del 1° bando, 177 del 2°, 126 nel 3° e 72 nel 4°). Le domande pagate sono 763 (416 del 1° bando, 198 del 2°, 108 nel 3° e 41 nel 4°) per una spesa pubblica pagata di 28.060.171,54 Euro (12.060.261,73 Euro FEASR). Sono stati fatti recuperi di importi erogati per Euro 66.501,78

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati aggiunti all'Operazione 10.000.000,00 Euro di finanziamenti nazionali integrativi. Fino ad oggi sono stati utilizzati 4.000.000,00 Euro di aiuti “top-up” al 3° bando aperto nel 2018. Sempre nell'anno sono stati modificati i target degli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti” e l'indicatore di obiettivo specifico “kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazione 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente)” è stato sostituito con “Interventi che favoriscono il miglioramento dei corpi idrici (Operazione 4.1.1) (Indirettamente)”. Tutte le modifiche sono state approvate nell'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.p. 2054 del 19 ottobre 2018. Nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza del 9 dicembre 2020, sono stati modificati i criteri di selezione “Caratteristiche del beneficiario e dell'azienda” con l'introduzione di una nuova priorità per le aziende che aderiscono agli strumenti per la gestione del rischio attuati dalla Misura 17 del PSN (20 punti) e Caratteristiche dell'investimento prevalente, con l'aumento del punteggio da 20 a 40 per il recupero di strutture esistenti tramite opere che non erodono superficie agricola o con incrementi del sedime agricolo nel limite di un 20%. L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga 2021 e 2022 ai sensi della proposta di regolamento (UE) n.581/2019 approvato dal Comitato nella seduta del 9 dicembre 2020.

La Commissione europea con Decisione C(2021) 7811 final del 25.10.2021 ha approvato la versione 8.1. del PSR 2014-2020 estendendo la durata del periodo di programmazione al 2022 e integrando il piano

finanziario con nuovi fondi, per l'operazione 4.1.1. sono state assegnati Euro 12.000.000,00. (EURO 5.157.600,00 quota FEASR).

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2018 sono stati modificati i target relativi agli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti”. Il valore target del numero di aziende è di 1.142 e le aziende beneficiarie ammontano a fine 2021 a 600 di cofinanziato e 59 con gli aiuti Top up. Le aziende pagate con stato di avanzamento lavori sono 163 mentre quelle a saldo sono 549. Il volume degli investimenti è di Euro 62.355.936,73 di cofinanziato ed Euro 1.289.021,34 di aggiuntivi rispetto al target di 127.173.913,00 Euro (di cui 100.000.000,00 cofinanziato e 27.173.913,00 aggiuntivo).

Le 58 domande pagate riguardano interventi che in graduatoria hanno ottenuto il punteggio sul criterio “Tutela dell'ambiente acquatico per il trattamento o gestione dei reflui” o sul criterio “Tutela dell'ambiente acquatico per le fasce tampone”.

OPERAZIONE 4.3.1 Viabilità agricola

Avanzamento procedurale

Con la proroga dei PSR per il 2021 e 2022 e la corrispondente dotazione di bilancio, la spesa programmata risulta pari a 5.183.779,72 Euro (2.227.988,50 Euro di quota FEASR). Al 31.12.21 gli impegni sono al 62% dell'importo programmato con una spesa pubblica di 3.197.339,82 Euro (di cui 1.374.216,65 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 21% con una spesa pubblica pagata di 1.096.010,51 Euro (di cui 471.065,32 Euro di quota FEASR).

Da inizio programmazione, sono stati aperti due bandi ai sensi dell'Operazione 4.3.1. nel 2017 e 2018.

Il 1° Bando è stato aperto il 18 settembre 2017 e chiuso il 15 gennaio 2018 con una spesa pubblica di 2 milioni di euro (859.600,00 Euro FEASR) a cui sono state aggiunte risorse “top up” (+500.000,00 Euro) mentre il 2° ed ultimo bando è stato aperto il 1° ottobre 2018 e chiuso il 28 febbraio 2019 per 1,5 milioni di euro (644.700,00 Euro FEASR) a cui sono state aggiunte risorse “top up” per un importo pari a Euro 2.146.981,62). Le domande finanziabili richiedono un importo di 3.479.159,70 Euro (1.495.342,84 Euro FEASR). Al 31/12/2021 l'ufficio competente ha impegnato n. 31 domande di aiuto sul cofinanziato e n. 22 domande di aiuto sugli aiuti aggiuntivi.

Modifiche avvenute

Con la proroga dei PSR per il 2021 e 2022 e la corrispondente dotazione di bilancio sono stati modificati gli indicatori di Output riferiti al totale della spesa pubblica e agli investimenti pubblici e privati, incrementando i valori target. Inoltre il 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021 ha approvato la modifica finanziaria che vede per l'operazione 4.3.1 un ulteriore stanziamento di 1.683.779,72 Euro (723.688,52 Euro FEASR)

Avanzamento rispetto agli indicatori

La spesa pubblicata totale è di Euro 1.096.010,51 di cofinanziato ed Euro 32.797,87 di aggiuntivi (target Euro 8.183.779,72), mentre gli investimenti pubblici e privati sono di Euro 1.600.552,13 di cofinanziato ed Euro 50.458,26 di aggiuntivi rispetto al target di Euro 12.158.341,58

Come rilevato dalla Commissione nel corso dell'incontro annuale (2021) l'avanzamento finanziario è in

grave ritardo, l'Ufficio competente ha provveduto a sollecitare i beneficiari che dovrebbero presentare le domande di pagamento per stati di avanzamento lavori

OPERAZIONE 4.3.2 Viabilità forestale

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 8.750.000,00 Euro (3.760.750,00 Euro di FEASR), al 31.12.21 gli impegni sono arrivati al 95% ed i pagamenti hanno superato il 35%.

Negli anni dal 2016 al 2021, la Giunta Provinciale ha provveduto ad aggiornare la tabella "Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale", rimodulando gli stanziamenti all'interno delle annualità, tenuto conto delle economie di spesa formatesi a seguito di revoche di contributi, di rinunce da parte dei beneficiari e di minori spese accertate in sede di liquidazione finale. L'ultimo aggiornamento, a cui si fa riferimento in questa relazione, è quello approvato con Delibera G.P. n. 2234 del 16 dicembre 2021.

Per il 1° bando (2016) sono stati stanziati Euro 2.421.049,15, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 2.291.754,70 e pagate 49 domande per un importo di Euro 1.946.819,70, di cui una in acconto e 48 a saldo

Per il 2° bando (2017) sono stati stanziati Euro 2.522.866,99, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 2.423.832,92 e pagate 23 domande per un importo di Euro 854.977,32, di cui 2 in acconto e 21 a saldo.

Per il 3° bando (2018) sono stati stanziati Euro 2.534.851,99, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 2.346.432,61 e pagate 6 domande per un importo di Euro 212.043,79, di cui una in acconto e 5 a saldo.

Per il 4° e ultimo bando (2019) sono stati stanziati Euro 1.271.231,87, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.228.218,25 e pagata una domanda per un importo di Euro 17.277,04.

Modifiche avvenute

Nel 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, è stato modificato il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza dell'autunno 2019. Tali modifiche sono state necessarie per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2021 i pagamenti ammontano a 3.031.117,85 Euro e gli investimenti a 4.647.882,38 Euro.

Il valore target degli investimenti è stato modificato nel 2018 da 12.825.000,00 Euro a 15.840.000,00 Euro. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è dovuto agli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 (tempesta Vaia), che ha determinato un rallentamento dei lavori in corso e in fase di avviamento. Beneficiari e amministrazioni hanno dato priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei

lavori di recupero e ripristino.

Un ulteriore ritardo nei pagamenti è dovuto alla complessa verifica sulla correttezza delle procedure di gara pubbliche, appalti e forniture in carico all'Organismo pagatore.

OPERAZIONE 4.3.4 Bonifica

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 2.800.000,00 Euro (1.203.440 Euro FEASR). Al 31.12.2021 gli impegni sono arrivati al 97% ed i pagamenti al 21%.

Il 1° Bando, aperto il 18/9/2017 e chiuso il 15/1/2018 con spesa pubblica programmata di 1,9 milioni di Euro (816.620,00 Euro FEASR), prevede la finanziabilità di 2 domande, per una spesa pubblica di 934.038,00 Euro (401.449,53 Euro FEASR). Le risorse non impegnate, pari a 965.962,00 Euro (415.170,47 Euro FEASR), sono andate a favore del 2° e ultimo Bando. Tale Bando, aperto dal 01/10/2018 – 28/02/2019, ha previsto quindi un ammontare di 1.865.962,00 Euro (801.990,47 Euro FEASR) con la finanziabilità di 4 domande per una spesa pubblica di Euro 1.788.417,69 (768.661,92 Euro FEASR). Il 1° bando ha in corso di istruttoria una domanda di collaudo, mentre per il 2° bando la domanda di stato avanzamento è pari a Euro 602.683,69 (259.033,45 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2018 è stato modificato il target del volume totale dell'investimento, portandolo a Euro 2.800.000,00 Euro in quanto la maggior parte degli investimenti ha un'intensità del 100%. La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il valore target del volume degli investimenti è stato modificato nel 2018 ed allineato al valore della spesa pubblica essendo l'intensità dell'aiuto pari al 100%. Al 31.12.2021 si registra un avanzamento del 21,5 % di entrambi gli indicatori in relazione alla spesa pubblica pagata.

OPERAZIONE 6.4.1 Investimenti per la diversificazione

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 7.946.614,51 Euro (3.415.454,92 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni sono pari a Euro 4.208.309,95 (1.808.731,62 Euro FEASR) arrivando al 52,96%, mentre i pagamenti sono pari ad 2.615.191,29 Euro (1.124.009,22 Euro di quota FEASR) raggiungendo il 32,91%.

Nel 2021 sono stati attribuiti all'Operazione 6.4.1 Euro 2.946.614,51 (1.266.454,92 Euro quota FEASR) per il periodo transitorio 2021/2022.

Nel 1° Bando (2016) con 20 domande si ha una spesa impegnata di 1.702.869,70 Euro (731.893,40 Euro quota FEASR), sono state pagate 26 domande per un importo di 1.110.831,61 Euro (477.435,43 Euro quota FEASR). I beneficiari che hanno ricevuto un pagamento sono 17.

Sul Bando 2017 sono state impegnate 22 domande per una spesa pubblica di 2.252.114,17 Euro (967.958,68 Euro FEASR), di queste ne sono state pagate 26 per un importo di 1.342.927,44 euro (577.190,21 Euro

quota FEASR). I beneficiari che hanno ricevuto un pagamento sono 17.

Il 3° bando (2018) ha una spesa pubblica programmata di 1.000.000,00 Euro (429.800,00 Euro di quota FEASR). Le domande finanziabili sono 10 e quelle impegnate sono 9 per una spesa pubblica di 804.898,16 Euro (345.945,23 Euro di quota FEASR), di queste ne sono state pagate 5 per un importo di 290.599,95 euro (124.899,86 Euro quota FEASR).

Modifiche avvenute

La Commissione europea con Decisione C(2021) 7811 final del 25.10.2021 ha approvato la versione 8.1. del PSR 2014-2020 che estende la durata del periodo di programmazione al 2022 e integra il piano finanziario con nuovi fondi, per l'operazione 6.4.1. sono assegnati Euro 2.946.614,51. (EURO 1.266.454,92 quota FEASR)

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2021 si registrano investimenti per 8.305.759,84 Euro. L'avanzamento dell'operazione è lento essendo il ciclo dell'investimento ordinariamente di 3-4 anni. L'indicatore di obiettivo specifico è stato eliminato nel 2018, essendo poco rappresentativo dell'effettiva tipologia di finanziamento dell'Operazione.

OPERAZIONE 8.6.1 Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 6.950.000,00 Euro (di cui 2.987.110,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni pari a Euro 5.716.169,21 sono arrivati al 82% ed i pagamenti sono Euro 3.846.607,95 pari al 55 %.

Per il 1° bando (2016) sono stati stanziati Euro 523.431,58, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 523.431,58 e pagate 20 domande per un importo di Euro 523.431,58, tutte a saldo. Tutte le iniziative di questo bando si sono concluse.

Per il 2° bando (2017) sono stati stanziati Euro 729.451,07, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 729.451,07 e pagate 24 domande per un importo di Euro 729.451,07, tutte a saldo. Tutte le iniziative di questo bando si sono concluse.

Per il 3° bando (2018) sono stati stanziati Euro 871.572,99, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 860.572,49 e pagate 22 domande per un importo di Euro 760.572,49, tutte a saldo.

Per il 4° bando (2019) sono stati stanziati Euro 1.128.701,20, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.076.519,80 e pagate 28 domande per un importo di Euro 1.032.633,80, tutte a saldo.

Per il 5° bando (2020) sono stati stanziati Euro 1.318.878,73, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.264.990,21 e pagate 21 domande per un importo di Euro 814.210,30.

Per il 6° bando (2021) sono stati stanziati Euro 1.522.964,43 e assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.261.204,06.

Per il 7° e ultimo bando (2022) sono stati stanziati Euro 855.000,00; l'apertura del bando per la presentazione delle domande è stata fissata al 14 gennaio 2022.

Modifiche avvenute

Nel 2021 la Commissione Europea ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di risorse ordinarie sull'Operazione 861 di 2.000.000 di Euro, innalzando così la dotazione da 4.950.000,00 a 6.950.000,00 Euro. La Giunta Provinciale, con propria Deliberazione n. 2234 del 16.12.2021, ha rimodulato il "Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale" definendo le risorse per 2 bandi annuali nel periodo di proroga del Psr, 2021 e 2022.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2021 risultano pagate 115 domande a saldo per un importo di 3.846.607,95 Euro.

Misura 1

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 1.713.757,34 Euro (di cui 736.572,90 Euro di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni sono arrivati al 99,65%, e i pagamenti al 17,09%. L'Op. 1.1.1 – Focus Area 2B è stata attuata mediante la stipula di apposita convenzione con la Fondazione Edmund Mach con la realizzazione di 4 edizioni del corso biennale per il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo a fronte di un corrispettivo di 540.000 Euro. Con determinazione dirigenziale la predetta convenzione è stata modificata su richiesta della Fondazione con la proposta di organizzare, al medesimo costo e ricorrendo alle economie di spesa, una 5a edizione del corso. La 1a edizione del BPIA (circa 600 ore), è iniziata nel novembre 2016 e si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è iniziata la 2a edizione conclusasi nel 2019, da settembre 2018 a novembre 2020 si è tenuta la 3a edizione, mentre da novembre 2019 a novembre 2021 si è tenuta la 4a edizione. Nel mese di novembre 2020 è iniziata la 5a edizione del corso.

La Fondazione E. Mach ha presentato all'Organismo pagatore APPAG tre richieste di avanzamento lavori: una riferita alla 1a edizione, che è stata pagata per un importo di 102.210,80 Euro, una riferita alla 2a edizione, per una spesa pubblica di 114.030,43 Euro e una riferita alla 3a edizione, per una spesa pubblica di 106.441,80 Euro. Le domande di pagamento, relative alla 2a e 3a edizione – per una spesa di 220.472,23 Euro - sono in corso di istruttoria mentre si attende dal beneficiario la documentazione per rendicontare la 3a edizione del corso.

Per l'Operazione 1.1.1 – Focus Area 2A, 6A e Priorità 4, dal 24.8.18 al 22.11.18 sono state raccolte le domande di aiuto per progetti formativi sulla base di 3 distinti bandi (uno riferito alla Focus area 2A, uno alla Priorità 4 ed uno per la Focus Area 6A) approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1557/2018. La spesa pubblica pari a 760.000,00 Euro, non ha permesso di finanziare tutte le domande presentate. Per cui è stata approvata con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 446 del 23/01/2020, recepita con deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14.2.2020, una modifica del P.S.R. (versione 6.1) che ha incrementato la dotazione finanziaria dell'Op.1.1.1 a Euro 881.669,60, consentendo di finanziare le domande di aiuto ammissibili.

Al 31.12.21, la spesa pubblica impegnata:

- per l'Azione A – Focus area 2A è di 482.406,62 Euro, pari al 97,93% dell'importo programmato;
- per l'Azione D – Priorità 4 è di 276.326,46 Euro, pari al 99,31% dell'importo programmato;

- per l’Azione F – Focus area 6A è di 110.375,37 Euro, pari al 99,55% dell’importo programmato

sono state impegnate 11 domande (n.4 per la Focus Area 2A, n.4 per la Priorità 4 e n.3 per la Priorità 6A).

Al 31.12.21 la spesa pubblica pagata:

- per l’Azione A – Focus area 2A è di 102.237,59 Euro, pari al 20,75% dell’importo programmato;
- per l’Azione D – Priorità 4 è di 34.114,24 Euro, pari al 12,26% dell’importo programmato;
- per l’Azione F – Focus area 6A è di 24.365,06 Euro, pari al 21,97% dell’importo programmato.

Per l’Operazione 1.2.1, dal 24.8.18 al 22.11.18 sono state raccolte le domande di aiuto per progetti dimostrativi e/o informativi sulla base di 3 distinti bandi (uno riferito alla Focus area 2A, uno alla Priorità 4 ed uno per la Focus Area 6A), approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1557/2018. La spesa pubblica pari a 200.000,00 Euro, non ha permesso di finanziare tutte le domande presentate. Per cui è stata approvata con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 446 del 23/1/2020, recepita con deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14.2.2020, una modifica del P.S.R. (versione 6.1) che ha incrementato la dotazione finanziaria dell’Op. 1.2.1 a Euro 292.087,74, consentendo di finanziare le domande di aiuto ammissibili.

Al 31.12.21, la spesa impegnata:

- per l’Azione A – Focus area 2A è di 214.339,17 Euro;
- per l’Azione C – Priorità 4 è di 7.701,01 Euro;
- per l’Azione E – Focus area 6A è di 70.047,58 Euro.

sono state impegnate 10 domande (n.4 per la Focus Area 2A, n.2 per la Priorità 4 e n.4 per la Priorità 6A).

Al 31.12.21 la spesa pubblica pagata:

- per l’Azione A – Focus area 2A è di 23.908,07 Euro, pari al 11,15% dell’importo programmato;
- per l’Azione C – Priorità 4 è di 2.018,94 Euro, pari al 26,22% dell’importo programmato;
- per l’Azione E – Focus area 6A è di 4.000,00 Euro, pari al 5,71% dell’importo programmato.

Le Operazioni, pur facendo parte della Priorità 1, in base alle tematiche trattate dai progetti di formazione e dalle azione dimostrative e/o informative, contribuiscono al perseguimento delle Focus Area 2A, 2B e Priorità 4.

Non si prevede l’apertura di ulteriori Bandi.

Modifiche avvenute

Ad aprile 2019 è stata approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1 che ha previsto una compensazione tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e le Operazioni 1.1.1 e 4.4.1. Si sono trasferiti 121.669,60 Euro di spesa pubblica dalla Misura 20 all’Op.1.1.1 suddivisi tra le Focus Area 2A, 6A e Priorità 4. Il 17.10.2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza una modifica alla spesa pubblica

programmata dal PSR 5.1. Si sono trasferiti 92.087,74 Euro di spesa pubblica totale dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" all'Op. 1.2.1. "Azioni dimostrative e informative" suddivisi tra le Focus Area 2A e 6A per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria.

La modifica è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza e integrata nella versione 6.1. del PSR, quest'ultima convalidata dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 446 del 23/01/2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14 febbraio 2020. Il budget della Misura 1 è passato da 1.500.000,00 Euro a 1.713.757,34 Euro. L'Operazione 1.1.1. è passata da 1.300.000,00 Euro a 1.421.669,60 Euro mentre l'Operazione 1.2.1. da 200.000,00 Euro a 292.087,74 Euro.

Avanzamento indicatori

Per la pandemia da COVID-19 ci sono stati dei ritardi nell'avvio delle iniziative di formazione, delle azioni dimostrative e/o informative. Si è quindi derogato al criterio della localizzazione dei corsi (FAD) con appositi provvedimenti consentendo il riavvio delle attività con la formazione di un numero di partecipanti maggiore al target prefissato.

Il COVID -19 ha ritardato anche i pagamenti di cui si prevede un riallineamento nel 2022.

OPERAZIONE 2.1.1 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

A seguito del recepimento dell'intesa, avvenuta in Conferenza Stato-Regioni, dello storno parziale delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore delle regioni danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a partire dall'agosto 2016, anche la Misura 2 è stata coinvolta nel prelievo di solidarietà. Il prelievo ha coinvolto la totalità della spesa programmata pari a 1.250.000,00 Euro, di cui 537.250,00 Euro di quota FEASR ed ha comportato l'eliminazione dell'Operazione.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per l'Operazione 16.1.1 risulta pari a Euro 4.841.889,86 (2.081.044,26 Euro quota FEASR). Al 31.12.21 gli impegni risultano all' 81% con Euro 3.949.720,30 di spesa pubblica totale, mentre i relativi pagamenti, in corso di avanzamento, corrispondono ad una spesa pubblica di Euro 1.627.444,18.

L'attivazione si articola in due fasi distinte:

- fase 1 "setting up", che finanzia la redazione di una proposta di progetto innovativa, solida e esaustiva. Il budget a disposizione per l'intera programmazione è stato di Euro 50.000,00 (21.490,00 Euro quota FEASR);
- fase 2 "selezione del progetto e relativo G.O." che individua i gruppi operativi e i progetti innovativi e ne sovvenziona l'attuazione e la diffusione dei risultati; le risorse destinate a questa fase sono pari a Euro 3.950.000,00 (1.697.710,00 Euro quota FEASR).

Nel 2016, sono stati aperti dal 1.9.16 al 31.10.16 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il 2° e ultimo bando della

programmazione per la fase 2 “selezione del progetto e relativo GO” per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria con 5 domande finanziabili con un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A seguito della proroga dei PSR per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, è stata approvata la modifica finanziaria nel 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021, che vede per l'operazione 16.1.1 un ulteriore stanziamento sulla Focus Area 5C di Euro 841.889,86 (361.844,26 Euro FEASR) a cui possono aggiungersi eventuali risorse rese libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche del 1° bando. Ciò ha consentito l'apertura di un 3° bando alla fine del 2021, con la presentazione di 2 domande in fase di istruttoria.

Al 31/12/21 sono state pagate n.3 domande di anticipo, per un importo complessivo di 297.004,057 Euro, n.6 domande di stato avanzamento lavori, per un importo complessivo di 746.048,00 e n.4 domande di saldo, per un importo di 584.391,61 Euro

A favore della focus area 2A si registrano complessivamente 4 domande impegnate (di cui 1 relativa alla fase di setting up) per un importo di 1.120.231,09 euro (481.475,32 Euro FEASR) si hanno pagamenti per 264.575,35 Euro. Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

A seguito della proroga dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, il 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021 ha approvato la modifica finanziaria che vede per l'operazione 16.1.1 un ulteriore stanziamento sulla Focus Area 5C di Euro 841.889,86 (361.844,26 Euro FEASR). Conseguentemente all'aumento di dotazione finanziaria sulla FA 5C e all'apertura del 3° bando sono stati modificati anche gli indicatori di Output riferiti al numero di gruppi operativi finanziati e alla spesa pubblica, incrementando il valore target come riportato sotto.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il 2021 ha visto la conclusione di diversi progetti e la presentazione delle relative domande di saldo, di cui una parte risulta liquidata nel 2021, mentre i restanti saldi e stati di avanzamento lavori verranno liquidati nel 2022, pertanto si registra un avanzamento degli indicatori sulla P4 e sulla focus area 5C e si prevede un avanzamento dei restanti indicatori per l'anno 2022.

FOCUS AREA 2B “FAVORIRE L'INGRESSO DI AGRICOLTORI ADEGUATAMENTE QUALIFICATI NEL SETTORE AGRICOLO E IN PARTICOLARE, IL RICAMBIO GENERAZIONALE”

OPERAZIONE 6.1.1 Giovani agricoltori

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 13.429.719,53 Euro (5.772.093,45 Euro FEASR), alla quale si aggiungono 5.000.000 Euro di aiuti Top Up come autorizzato dal Capitolo 12 del PSR 8.1. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l'Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Al 31.12.21 gli impegni sono arrivati a 11.542.000,00 Euro pari al 85,94% del programmato ed i pagamenti

complessivi sono 11.180.173,94 Euro pari al 83,25 % del programmato.

Nel 2021 sono stati attribuiti all'Operazione 6.1.1 Euro 1.429.719,53 (di cui Euro 614.493,45 quota FEASR) per il periodo transitorio 2021/2022

Per la dotazione finanziaria disponibile su fondi EURI, l'Operazione ha una spesa pubblica programmata di Euro 7.339.393,69 in quota FEASR al 100%. Nel corso del 2021 non sono stati fatti impegni.

Al 31.12.21 le domande ammissibili sono: 67 sul 1° Bando 2016, 103 sul 2° Bando 2016, 57 sul 3° Bando del 2017, 44 con fondi cofinanziati e 35 con risorse top up sul 4° bando del 2018, 20 domande con cofinanziati e 65 con aiuti aggiuntivi sul 5° bando del 2019.

La spesa pubblica impegnata ammonta a 6.800.000 Euro sui primi bandi 2016, 2.280.000 Euro sul bando 2017, 1.760.000,00 Euro di aiuti cofinanziati e 1.400.000 di aiuti aggiuntivi sul bando del 2018 e infine 800.000,00 Euro di aiuti cofinanziati e 2.600.000,00 di aiuti aggiuntivi sul 5° bando del 2019.

Al 31/12/2021 sono state pagate 549 domande di cui 140 domande relative al 1° Bando 2016 per una spesa pubblica di 2.858.000,00 euro, 204 domande relative al 2° bando 2016 con spesa pubblica pari a 4.098.000,00 euro, 115 domande relative al 3° bando 2017 con spesa pubblica pari a 2.330.000,00 euro, 69 domande relative al 4° bando 2018 con spesa pubblica pari a € 1.530.000,00 (oltre a 53 domande pagate con 1.190.000 Euro di aiuti aggiuntivi), 21 domande relative al bando 2019 per un importo di 530.000 euro (oltre a 63 domande pagate con 1.590.000 euro di aiuti aggiuntivi).

Gli importi impegnati per gli aiuti aggiuntivi sono euro 1.400.000,00 per il 4° bando ed euro 2.600.000,00 per il 5° bando, per un complessivo di euro 4.000.000,00. L'importo liquidato è pari a 2.780.000,00 Euro.

Modifiche avvenute

La Commissione europea con Decisione C(2021) 7811 final del 25.10.2021 ha approvato la versione 8.1. del PSR 2014-2020 estendendo la durata del periodo di programmazione al 2022 e integrando il piano finanziario con nuovi fondi, per l'operazione 6.1.1. sono state assegnati Euro 7.339.393,69 (EURI) .

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il target del numero dei beneficiari, pari a 644, è coperto per 269 beneficiari da aiuti cofinanziati e per 62 da aggiuntivi.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze

Avanzamento procedurale

Nel 2017 è stata siglata una convenzione per l'affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach del corso per il conseguimento del Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo (BPIA) (Operazione 1.1.1. - Azione B). Il BPIA dura 600 ore distribuite su due anni scolastici ed è considerato il titolo minimo per dimostrare le competenze professionali necessarie per l'ammissibilità all'Operazione 6.1.1 Giovani agricoltori. la convenzione prevedeva la realizzazione di 4 edizioni del corso biennale per il conseguimento del BPIA a fronte di un corrispettivo di 540.000 Euro. Con determinazione dirigenziale 118/2020 la predetta convenzione è stata modificata su richiesta della stessa Fondazione che ha proposto di organizzare, senza alcuna variazione di prezzo e ricorrendo alle economie di spesa realizzate nelle precedenti annualità, una quinta edizione del medesimo corso. La prima edizione del BPIA è iniziata nel novembre 2016 e si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è stato dato avvio alla seconda edizione del corso conclusasi nel 2019, mentre

da settembre 2018 a novembre 2020 si è tenuta la terza edizione. Nei mesi di novembre 2019 e 2020 hanno avuto avvio, rispettivamente, la quarta e la quinta edizione del corso.

Ogni corso prevede l'ammissione di 60 alunni suddivisi in due gruppi: uno ad indirizzo zootecnico ed uno ad indirizzo vegetale.

Grazie al BPIA al 31.12.21 gli impegni complessivi della Misura 1 sono arrivati a 540.000,00 Euro pari al 100% del programmato dell'Operazione.

La Fondazione E. Mach ha presentato all'Organismo pagatore APPAG tre richieste di stato avanzamento lavori: una riferita alla prima edizione, che è stata pagata per un importo pari ad Euro 102.210,80, una riferita alla seconda edizione, per una spesa pubblica pari ad Euro 114.030,43 ed una riferita alla terza edizione, per una spesa pubblica pari ad Euro 106.441,80. Le domande di pagamento, relative alla seconda e terza edizione – per una spesa complessiva richiesta di Euro 220.472,23 - risultano tuttora in corso di istruttoria mentre si attende dal beneficiario la documentazione per rendicontare la 4a edizione del corso.

Modifiche avvenute

Con determinazione dirigenziale 118/2020 è stata modificata la convenzione per l'affidamento "in house", potendo così realizzare la 5a edizione utilizzando le economie di spesa realizzate nelle precedenti annualità.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2021 si ha un pagamento, per un importo di Euro 102.210,80.

Complessivamente la Misura è in ritardo di attuazione e di rendicontazione.

PRIORITA' 3 - PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE, IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

La spesa pubblica programmata è di 27.236.924,15 Euro (11.706.430,00 Euro di quota FEASR). Il PSR prevede l'attivazione esclusivamente della focus area 3A cui contribuiscono, a seguito delle modifiche apportate nel 2017 per lo storno di risorse a favore delle regioni italiane terremotate, esclusivamente l'Operazione 4.2.1 e l'Operazione 16.1.1.

Analizzando nel complesso la Priorità 3, nel 2021 la spesa pubblica impegnata è di 14.970.664,89 Euro (6.434.391,77 Euro di quota FEASR).

OPERAZIONE 4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli

Avanzamento procedurale

In seguito alla proroga dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, la spesa pubblica programmata per l'Operazione risulta pari a 27.000.000,00 Euro (11.604.600 Euro di quota FEASR), pertanto al 31.12.2021 gli impegni complessivi risultano al 54% con una spesa pubblica di Euro 14.733.741,14 (di cui Euro 6.332.561,94 di quota FEASR) ed i pagamenti al 35% dell'importo programmato con una spesa pubblica pagata di Euro 9.357.008,17 (di cui Euro 4.021.642,11 di quota FEASR).

Del primo Bando (con dotazione iniziale di 6.000.000 Euro e le cui economie sono state girate al bando

successivo), sono state pagate 17 domande delle 17 finanziabili, per un importo di 4.877.529,42 Euro. Pertanto le iniziative ammesse a finanziamento sono state tutte collaudate e liquidate.

Per il Bando 2017 su 25 domande finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 5.267.583,17 Euro, 22 domande hanno ricevuto un pagamento per un importo complessivo di 3.616.657,71 Euro.

Nel 2018 non sono stati aperti bandi, mentre è stato aperto un terzo bando nell'autunno 2019, che ha visto su 23 domande ammissibili, la finanziabilità di 19 domande, con l'avvio dei primi pagamenti su otto iniziative, per un importo pari a 862.821,04 Euro.

L'approvazione della modifica finanziaria che vede per l'operazione 4.2.1 un ulteriore stanziamento di Euro 12.000.000,00 (5.157.600,00 Euro FEASR) ha consentito, con l'adozione della delibera della Giunta provinciale n. 1998/2021, l'apertura di un ulteriore bando, con un importo di Euro 10.000.000,00 (4.298.000,00 Euro FEASR) per le domande di aiuto che saranno presentate entro il 15 aprile 2022 e un importo di Euro 2.000.000,00 (859.600,00 Euro FEASR) per le domande di aiuto che saranno presentate dal 15 settembre al 30 novembre 2022, a cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.

Modifiche avvenute

In seguito alla proroga dei PSR per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, il 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021 ha approvato la modifica finanziaria che vede per l'operazione 4.2.1 un ulteriore stanziamento di Euro 12.000.000,00 (5.157.600,00 Euro FEASR). La modifica finanziaria ha comportato la modifica degli indicatori di Output riferiti al numero di operazioni beneficiarie del sostegno e alla spesa pubblica, incrementando i valori target come riportato sotto.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 si ha un avanzamento del 64,89% rispetto al target relativo al numero di operazioni beneficiarie (61 su 94 di valore target) del sostegno e del 34,66% per la spesa pubblica (9.357.008,17 Euro su 27.000.000,00 Euro di valore target) ed il 55,93% per il volume degli investimenti (38.962.224,13 Euro su 69.659.442,00 Euro).

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della focus area 3A si registra una domanda impegnata, per un importo di 236.923,75 euro (101.829,83 Euro FEASR) e i pagamenti raggiungono il 100%. Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Avanzamento rispetto agli indicatori

L'operazione procede con costanza e sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata

l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca e innovazione. Nel 2021 sono stati numerosi gli stati di avanzamento lavori e saldi. Nel 2022 si concluderanno tutti i progetti del bando 2016 e del bando 2017 con analoga richiesta di saldo da parte dei beneficiari.

PRIORITA' 4 – PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SILVICOLTURA

La spesa pubblica programmata è di 204.818.786,98 Euro (88.031.114,60 Euro di quota FEASR), il 51,18% dell'intero PSR al lordo dell'assistenza tecnica. La spesa pubblica impegnata per la priorità 4 da inizio programmazione è pari a 149.270.772,64 Euro (64.156.578,10 Euro FEASR).

A fine anno la spesa pubblica totale pagata ammonta a 138.850.036,64 Euro (59.677.745,70 Euro FEASR). Come indicato nel PSR:

- l'Operazione 16.1.1. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi per progetti relativi alle tematiche della Priorità 4;
- le Operazioni 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 7.1.1, 8.5.1, 16.5.1, Misura 10, 13 e Misura 1 - esclusivamente per i temi di competenza - concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Focus 4A;
- la Misura 11 e l'Operazione 1.1.1 - esclusivamente per i temi di competenza - mirano al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 4B.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dalle Operazioni forestali 4.4.1, 4.4.2 e 8.5.1. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 3.584.079,39 Euro.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Priorità 4 si registrano complessivamente 4 domande impegnate per un importo di 1.402.393,79 Euro (602.748,85 Euro FEASR) e il pagamento di 738.329,34 Euro (317.333,95 Euro FEASR).

Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2021 sono stati pagati dei SAL e saldi registrati con l'avanzamento degli indicatori per la P4.

FOCUS AREA 4A "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA

BIODIVERSITÀ COMPRESO NELLE ZONE NATURA 2000 E NELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI, NELL'AGRICOLTURA AD ALTO VALORE NATURALISTICO, NONCHÉ NELL'ASSETTO PAESAGGISTICO DELL'EUROPA”

OPERAZIONE 4.4.1 RECUPERO DEGLI HABITAT IN FASE REGRESSIVA

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 4.150.000,00 Euro (1.783.670,00 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni pari a 3.868.314,42 euro, sono arrivati al 93,21% ed i pagamenti sono 1.255.303,43 Euro pari allo 30,25 % del programmato.

Il primo bando è stato aperto nel 2016 dall'11 marzo al 30 aprile, con un importo programmato di 459.891,00 Euro (197.661,15 Euro FEASR), assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 412.953,19 e pagate 24 domande per un importo di Euro 405.603,19, tutte a saldo.

Il 2° bando è stato aperto nel 2017 con stanziamento di Euro 1.134.064,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.057.653,98 e pagate 23 domande per un importo di Euro 469.986,98, tutte a saldo.

Nel 2018 è stato aperto il 3° bando e sono state impegnate tutte le domande finanziabili, per un importo di 1.342.619,00 Euro (577.057,65 euro FEASR), assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.263.676,08 e pagate 11 domande per un importo di Euro 279.356,08, tutte a saldo.

Per il 4° e ultimo bando (2019) sono stati stanziati Euro 1.213.426,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 1.134.031,17 e pagate 3 domande per un importo di Euro 100.357,04.

Modifiche avvenute

Nel 2019 sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di “tiraggio” ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2021 l'avanzamento riguarda i 61 pagamenti avvenuti nel corso degli anni.

Nel 2019, a seguito delle modifiche approvate dal 12° Comitato di Sorveglianza al Piano Finanziario cofinanziato, sono stati modificati i target del numero di operazioni che passa da 200 a 170 e del volume degli investimenti che è passato a 4.150.000,00 Euro.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dagli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 che ha causato un rallentamento dei lavori in corso e in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

OPERAZIONE 4.4.2 REALIZZAZIONE DI RECINZIONI TRADIZIONALI IN LEGNO,

RISANAMENTO CONSERVATIVO DI RECINZIONI IN PIETRA, INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI DA LUPO E DA ORSO

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 2.950.000,00 Euro (1.267.910,00 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni, pari a 2.562.732,52 euro, sono arrivati al 86,87 % ed i pagamenti sono 1.255.303,43 Euro (539.529,41 Euro FEASR) pari al 42,55% del programmato.

È previsto un bando annuale a partire dal 2016 e fino al 2021 con apertura di quattro mesi, primo gennaio e scadenza fine aprile – primi di maggio.

Per il 1° bando, nel 2019 sono proseguiti i pagamenti ed ammontano a 28 domande per una spesa pubblica di 517.663,23 Euro (222.491,66 Euro FEASR). Per il 2° bando, delle 53 domande impegnate ne sono state pagate 29 domande per un importo pari a 509.183,97 Euro. Per il 3° Bando del 2018, sono state impegnate tutte e 45 le domande considerate finanziabili, per un importo di 727.792,06 Euro di spesa pubblica impegnata (312.805,03 Euro FEASR). Sono state pagate 15 domande per un importo di 195.483,25 Euro.

Nel bando del 2019 sono state impegnate 37 domande per un importo di 572.731,38 Euro. E risulta il pagamento di 14 domanda per 63.540,76 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2021 si registra un avanzamento del 47,50% rispetto al target del numero di operazioni, un avanzamento del 43,25% rispetto al target in termini di spesa pubblica e del 47,49% per il volume degli investimenti.

OPERAZIONE 4.4.3 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI PER CONNETTIVITÀ ECOLOGICA E RECUPERO DI HABITAT NATURA 2000 E AGRICOLI A VALORE NATURALISTICO

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 3.100.000 Euro (1.332.380 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni complessivi, pari a 2.058.149,25 Euro, sono arrivati al 66,39%, e i pagamenti al 8,43%.

Il primo Bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte le 10 domande finanziabili, per un importo di 354.738,63 Euro (152.466,66 Euro FEASR). Il secondo Bando, aperto nel 2017, ha visto impegnate 9 domande delle 10 ricevibili, per un importo di 271.722,41 Euro (116.786,29 Euro FEASR). Il terzo Bando, aperto nel 2018, ha impegnato tutte e 7 le domande finanziabili, per un importo di 226.797,40 Euro (97.477,52 Euro FEASR).

Nel 2019 è stato aperto un primo bando dal 03/06/2019 al 02/07/2019 con un budget di 852.101,22 Euro con 12 domande impegnate per un importo di 283.316,08 euro (122.199,05 Euro FEASR). Nell'autunno del 2019 è stato aperto un secondo bando con un importo programmato di 500.000,00 euro, con 6 domande impegnate per un importo di 199.425,22 Euro (85.712,96 Euro FEASR).

Nel 2020 sono stati aperti due bandi: il primo con un budget di 644.640,30 Euro per il quale sono state presentate e approvate 9 domande per un importo impegnato pari a 475.024,20 Euro (204.165,40 Euro quota FEASR). Il secondo bando con un budget di 250.000,00 Euro, a cui sono state aggiunte le risorse non utilizzate con i bandi 2019, ha visto 10 domande ammissibili e approvate per un impegno di 366.554,00 Euro (157.544,90 quota FEASR)

Nel 2021 è stato aperto un bando con budget di 900.000,00 Euro, che ha visto 3 domande approvate per un importo impegnato nel 2022 pari a 125.783,47 Euro (di cui Euro 54.061,74 quota FEASR).

Nel corso del 2022 è stato aperto un ulteriore bando, il cui termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato fissato al 10 giugno 2022, con un budget di 141.850,51 Euro.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2019 sono stati modificati i seguenti target: “Numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi”; “Totale investimenti pubblici e privati” e l'indicatore specifico “Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate” è stato sostituito con “Habitat agricolo ripristinato (ha)”. Inoltre, la scheda dell'Operazione viene modificata in quattro punti : la prima modifica riguarda la “Descrizione del tipo di intervento” e si ammette la possibilità di intervenire anche nelle aree forestali, la seconda modifica interessa il paragrafo “Costi ammissibili” e come per la modifica n.1 viene eliminato il riferimento all'area di intervento agricola in quanto i progetti interessano spesso aree vaste di prossimità tra fondi coltivati, aree naturali e aree forestali, la terza modifica, al fine di aumentare la massa critica degli habitat e delle superfici interessate, viene esteso indistintamente a tutti i beneficiari il limite di spesa già previsto per alcune categorie di beneficiari (da 30.000 euro a 50.000 euro), infine, la quarta modifica, analogamente a quanto fatto alla precedente, viene uniformata l'intensità di aiuto già prevista per alcune categorie di interventi (da 80% a 90%). Nel corso del 2020, non sono state apportate modifiche.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Del bando 2016 si registra il pagamento di 11 domande per un'importo di 261.446,93 Euro (112.369,89 Euro FEASR).

Nel corso del 2019 sono stati modificati i seguenti target: “Numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi” è stato ridotto da 257 a 100; “Totale investimenti pubblici e privati” è stato ridotto da 4.185.000,00 Euro a 3.100.000,00 Euro. L'indicatore di obiettivo specifico è stato modificato in quanto i “Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate” era poco significativo rispetto alle tipologie di investimenti proposte. Pertanto è stato sostituito con “Habitat agricolo ripristinato (ha)”.

OPERAZIONE 7.1.1 SOSTEGNO PER LA STESURA E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni complessivi, pari ad euro 217.465,33 Euro, sono arrivati al 43,49% e la spesa pubblica pagata è pari a

53.866,36 Euro.

Il primo bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte e 4 le domande finanziabili per un importo di 120.232,01 Euro (51.675,72 Euro FEASR). Anche per il secondo bando, aperto nel 2017, sono state impegnate tutte e tre le domande finanziabili per una spesa pubblica di 75.794,80 (32.576,60 Euro FEASR).

Infine sul bando 2018, è stata presentata solo una domanda ed è già stata impegnata, per un importo di 21.438,52 euro (9.214,27 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 il numero di operazioni di sostegno per la stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali risultano essere 3 (pari al 25% del target), la spesa pubblica ammonta a € 79.436,09 (pari all'15,88% del target).

OPERAZIONE 8.5.1 INTERVENTI SELVICOLTURALI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E COMPOSITIVO NON REMUNERATIVI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.250.000,00 Euro (di cui 1.826.650,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni complessivi sono arrivati all'89% (3.775.749,13 Euro) ed i pagamenti al 27% del programmato con 1.150.269,42 Euro.

Per il primo bando (2016) sono stati stanziati Euro 698.780,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 517.663,23 e pagate 28 domande per un importo di Euro 517.663,23, tutte a saldo. Tutte le iniziative di questo bando si sono pertanto concluse.

Per il secondo bando (2017) sono stati stanziati Euro 1.309.439,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 849.100,46 e pagate 29 domande per un importo di Euro 509.183,97, tutte a saldo.

Per il terzo bando (2018) sono stati stanziati Euro 1.638.655,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 623.237,45 e pagate 15 domande per un importo di Euro 195.483,25, tutte a saldo.

Per il quarto e ultimo bando (2019) sono stati stanziati Euro 603.126,00, assegnati contributi al netto delle economie di spesa per Euro 572.731,38 e pagate 4 domande per un importo di Euro 63.540,76.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali; tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia

dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2021, l'avanzamento è stato del 36% rispetto al target indicatore numero di interventi, del 58% rispetto alle superfici interessate e del 27% per quanto riguarda la spesa pubblica.

Un ulteriore ritardo nei pagamenti è dovuto alla complessa verifica sulla correttezza delle procedure di gara pubbliche, appalti e forniture in carico all'Organismo pagatore.

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Le quattro Operazioni della Misura 10 fanno riferimento alla focus area 4A. La spesa pubblica totale programmata è di 68.442.079,39 Euro (29.416.405,72 Euro di quota Feasr).

Nel 2021 sono stati attribuiti alla Misura 10 Euro 17.940.000,00 per il periodo transitorio 2021/2022 di cui Euro 7.710.612,00 quota FEASR, così ripartiti:

- 10.1.1: Euro 9.400.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 4.040.120,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);
- 10.1.2.: Euro 7.000.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 3.008.600,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);
- 10.1.3.: Euro 1.400.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 601.720,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);
- 10.1.4.: Euro 140.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 60.172,00 di quota FEASR (risorse ordinarie).

Modifiche avvenute

Con decisione di esecuzione C(2021)7811 del 25.10.2021 si approva la Versione PSR 8.1., tra le modifiche licenziate:

Nel periodo di transizione 2021 -2022, per evitare un ulteriore deterioramento dell'economia, dell'occupazione e della coesione sociale e dare impulso a una ripresa sostenibile e resiliente dell'attività economica, la Commissione Europea ha previsto dei sostegni per far fronte alla crisi COVID-19 con lo stanziamento straordinario di risorse aggiuntive messe a disposizione dallo strumento dell'UE per la ripresa (EURI) e in coerenza con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione europea e con i risultati attesi dal Green Deal europeo.

Sono stati attribuiti alla Misura 10 Euro 17.940.000,00 per il periodo transitorio 2021/2022, di cui Euro 7.710.612,00 quota FEASR, così ripartiti:

- 10.1.1: Euro 9.400.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 4.040.120,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);
- 10.1.2.: Euro 7.000.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 3.008.600,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);

- 10.1.3.: Euro 1.400.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 601.720,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);
- 10.1.4.: Euro 140.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 60.172,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);

Modifica degli indicatori di output: a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria delle Operazioni della Misura 10 e 11, e della Misura 13 si modificano i seguenti indicatori.

- Indicatore "Totale spesa pubblica": adeguamento del valore obiettivo al 2025 per le Operazione "in proroga" che beneficiano di risorse ordinarie, quali le Operazioni della Misura 10 e 11, e di risorse ordinarie + EURI, quale la Misura 13;

Modifica degli indicatori di obiettivo:

- In seguito alla modifica dell'indicatore "Superficie (ha) nel settore agro- climatico ambientale (10.1)", si adegua di conseguenza l'indicatore target T9.
- In seguito alla modifica dell'indicatore "Superficie (ha) nel settore agro- climatico ambientale (10.1)", si adegua di conseguenza il valore in ha di "Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)", denominatore dell'indicatore target T12.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 le superfici pagate con la Misura 10 ammontano a 62.148,78 ha riferiti alla Campagna 2015, 63.231,60 ha riferiti alla Campagna 2016, 64.901,14 ha riferiti alla Campagna 2017, 65.252,65 ha riferiti alla Campagna 2018, 62.690,26 ha riferiti alla Campagna 2019 e 60.609,81 ha riferiti alla Campagna 2020. Il numero di aziende pagate per le Operazioni 10.1.1 e 10.1.2 ammonta a 1887.

OPERAZIONE 10.1.1 – Gestione delle aree prative

Avanzamento procedurale

L'Operazione ha una spesa pubblica programmata di 33.421.079,39 Euro (14.364.379,92 Euro quota FEASR). Al 31.12.21 gli impegni arrivano al 67,46% con un importo di 22.545.171,26 Euro (9.689.914,61 Euro quota FEASR).

Da inizio programmazione fino al 31.12.21 sono stati pagati 42.008,31 Euro (18.055,17 Euro FEASR) di risorse in trascinamento. Sulle risorse della programmazione 2014-2022, la spesa pubblica pagata al 31.12.21 ammonta a 22.503.162,95 Euro (9.671.859,44 Euro quota FEASR).

Le domande pagate nella Campagna 2015 sono 1.297 per un importo di € 3.668.270,01; quelle relative alla Campagna 2016 sono 1.275 per un importo di € 3.712.813,15; le domande pagate nella Campagna 2017 sono 1.283 per una spesa pubblica pari a € 3.846.858,72; le domande pagate nella Campagna 2018 sono pari a 1.291 per un importo pari a € 3.480.313,84; le domande pagate nella Campagna 2019 sono pari a 1.286 per un importo pari a € 3.940.831,72; infine le domande pagate nella Campagna 2020 sono pari a 1.242 per un importo pari a € 3.896.083,73.

Delle domande raccolte nel 2021, con una dotazione di spesa pubblica annuale di 4.131.220,29 Euro,

risultano finanziabili 1.294 domande.

OPERAZIONE 10.1.2 – Gestione delle superfici a pascolo

La spesa pubblica programmata per l'Operazione 10.1.2 è di 28.771.000,00 Euro (di cui 12.365.775,80 Euro di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 67,81% con 19.510.768,14 Euro (tabelle: "Avanzamento delle spese e procedure di attuazione"). Da inizio programmazione al 31.12.2021 sono stati pagati 2.476.888,91 Euro (1.064.566,85 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 297 domande della Campagna 2014. Per la programmazione 2014-2022, la spesa pubblica pagata ammonta a 17.033.879,23 Euro (7.321.161,29 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 335 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 2.704.085,88 Euro, 354 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 3.005.266,76 Euro, 359 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 2.790.028,26 Euro, 357 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 2.800.462,03 Euro, 354 domande della Campagna 2019 per una spesa pubblica di 2.930.542,66 Euro e 346 domande della Campagna 2020 per una spesa pubblica di 2.803.493,65 Euro. Sono state raccolte le domande del 2021 con una dotazione di spesa pubblica annuale di 3.124.302,44 Euro e le domande finanziabili sono 360

OPERAZIONE 10.1.3 – Allevamento di razze animali minacciate di estinzione

La spesa pubblica programmata per l'Operazione è di 5.668.000,00 Euro (di cui Euro 2.436.106,40 di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 70,37%, con 3.988.349,37 Euro (tabelle: "Avanzamento delle spese e procedure di attuazione").

Da inizio programmazione a fine 2017 sono stati pagati 476.561,64 Euro (204.826,19 Euro di quota FEASR) come trascinamenti, relativi a 214 domande della Campagna 2014.

Per la Campagna 2015 sono state pagate 266 domande per una spesa pubblica di 549.332,60 Euro, 306 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica pagata di 588.402,77 Euro; 323 domande della Campagna 2017, per una spesa pubblica pagata di € 554.887,94, 325 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di € 557.736,12, 345 domande della Campagna 2019 per una spesa pubblica di € 648.099,26 e infine 310 domande della Campagna 2020 per una spesa pubblica di € 613.329,05.

Sono state raccolte le domande del 2021 con una dotazione annua di 663.520,00 Euro. Le domande finanziabili sono 349

OPERAZIONE 10.1.4 – Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica

La spesa pubblica programmata è pari a 582.000,00 Euro (di cui Euro 250.143,60 di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti sono arrivati al 69,60% con 405.068,43 Euro (tabelle: "Avanzamento delle spese e procedure di attuazione"). Al 31.12.21 sono stati pagati 52.725,88 Euro (22.661,58 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 50 domande della Campagna 2014. Per le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 352.342,55 Euro (151.436,83 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 56 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 54.999,47 Euro, 58 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 56.147,02 Euro; 65 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 58.241,73 Euro, 63 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 52.011,42 Euro, 64 domande della Campagna 2019 per una spesa pubblica di 65.380,37 Euro e 67 domande della Campagna 2020 per una spesa pubblica di 65.562,52 Euro.

Sono state raccolte le domande del 2021, con una dotazione annua di 74.846,22 Euro. Le domande

finanziabili sono 72.

OPERAZIONE 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane

Avanzamento procedurale

La Misura 13 (Operazione 13.1.1) ha una spesa pubblica totale di 98.348.742,66 Euro (42.270.289,59 FEASR), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti sono arrivati al 78,60 % con 77.306.390,06 Euro (tabelle seguenti: “Avanzamento delle spese e procedure di attuazione”).

Nel 2021 sono stati attribuiti alla Misura 13 Euro 25.134.291,29 per il periodo transitorio 2021/2022, alla dotazione complessiva in spesa pubblica totale per la Programmazione 2014/2022, di cui Euro 10.802.718,40 quota FEASR.

Da inizio programmazione al 31.12.21 sono stati pagati 11.404.284,30 Euro (4.901.561,39 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relativi a 1.841 domande della Campagna 2014. Per la programmazione 2014-2022, la spesa pubblica pagata ammonta a 65.902.105,76 Euro (28.324.725,06 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 2.391 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 10.205.389,31 Euro, 2.469 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 10.304.525,48 Euro; 1.808 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 10.378.024,25 Euro, 2.499 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 12.038.445,96 Euro, nella Campagna 2019 sono state pagate 2503 domande per una spesa pubblica di 13.424.935,40 Euro, nel 2020 sono state pagate 567 domande per una spesa pubblica di 4.756.803,46 Euro ed infine nella Campagna 2021 sono state pagate 934 domande per una spesa pubblica di 4.974.629,84 Euro.

Per la dotazione finanziaria messa a disposizione dei fondi EURI, la Misura 13 ha una spesa pubblica programmata di Euro 5.471.184,39 in quota FEASR al 100%. Nel corso del 2021 gli impegni e i pagamenti sono arrivati al 61,62% per un importo pari a Euro 3.371.319,34.

Modifiche avvenute

Nel 2020 sono stati autorizzati ulteriori aiuti aggiuntivi per la M13 sempre compatibilmente con i fondi che dovranno essere stanziati a bilancio, pari a 22.500.000 Euro.

L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga – transizione 2021 e 2022 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9 dicembre 2020.

Con la versione 8.1 è stata incrementata la dotazione finanziaria a carico della Misura 13, per una spesa pubblica totale pari a Euro 127.319.926,68 di cui Euro 5.471.184,39 finanziati dall'EURI.

Il variare della dotazione finanziaria della Misura 13 ha determinato la modifica degli indicatori:

- Indicatore “Totale spesa pubblica”: adeguamento del valore obiettivo al 2025 per le Operazioni “in proroga” che beneficiano di risorse ordinarie, quali le Operazioni della Misura 10 e 11, e di risorse ordinarie + EURI, quale la Misura 13;
- Superficie (ha) - zone montane (13.1): 30.000,00 di cui 11.000,00 finanziati dall'EURI. L'importo complessivo (risorse ordinarie + EURI) non subisce alcuna variazione – seppur l'Operazione sia destinataria di risorse aggiuntive nel periodo di proroga – in quanto indicano un valore annuale e tengono conto del valore massimo conseguibile nel periodo di programmazione. I fondi EURI verranno utilizzati unicamente

per le aziende zootecniche che praticano l'attività di alpeggio. Per le aziende che hanno ordinamenti produttivi diversi o che svolgono attività prevalentemente in fondovalle, l'indennità verrà erogata con i fondi ordinari.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 sono stati pagati 22.824,22 ettari relativi a domande della Campagna 2015, 20.732,29 ettari del 2016, 18.149,08 ettari del 2017, 21.637,99 ettari del 2018, 21.579,54 ettari del 2019, 6.024,58 ettari del 2020 e 10.774,07 ettari del 2021 per un totale di spesa pubblica di 77.259.559,72 Euro.

OPERAZIONE 16.5.1 PROGETTI COLLETTIVI A FINALITÀ AMBIENTALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 1.835.000,00 Euro (di cui 788.683,00 Euro di quota FEASR), gli impegni hanno raggiunto al 31.12.21 il 69,24% rispetto al programmato e i pagamenti il 13,49% rispetto al programmato con 247.463,72 Euro.

Al 31.12.2021 risultano impegnate 29 domande di cui:

- n.10 domande del 1° Bando, aperto nel 2016, per una spesa pubblica impegnata di 375.029,66 Euro (161.187,75 Euro FEASR) di cui 137.228,03 Euro per la Fase A (58.980,61 Euro FEASR) e 237.801,63 Euro per la Fase B (102.207,14 Euro FEASR);
- n.8 domande del 2° Bando, aperto nel 2017, per una spesa pubblica impegnata di 191.744,63 Euro (82.411,84 Euro FEASR) di cui 109.317,32 euro per la Fase A (46.984,58 Euro FEASR) e 82.427,31 Euro per la Fase B (35.427,25 Euro FEASR);
- n.5 domande del 3° Bando aperto nel 2018, per una spesa pubblica impegnata di 344.495,40 Euro (148.063,95 Euro FEASR) di cui 15.069,60 euro per la Fase A (6.476,91 Euro FEASR) e 329.425,80 Euro per la Fase B (141.587,21 Euro FEASR);
- n.3 domande del 4° bando aperto nel 2019, per una spesa pubblica impegnata di 160.388,10 euro (68.934,8 Euro FEASR) di cui 16.250,41 euro per la Fase A (6.984,4 Euro FEASR) e 144.137,70 euro per la Fase A (61.950,38 Euro FEASR);
- n.1 domanda del 5° bando aperto nel 2020, per una spesa impegnata di euro 90.000 euro per la Fase B (38.682,00 Euro FEASR);
- n.2 domanda del 5° bando aperto nel 2020, per una spesa pubblica impegnata di 107.568,00 Euro, di cui 17.568,00 Euro per la Fase A (7.550,73 Euro FEASR) e 90.000 Euro per la Fase B (38.682,00 Euro FEASR);

Modifiche avvenute

Nel 2020, con la versione 7.0. del PSR è stata modificata la scheda dell'Operazione presente al Capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato", per evitare errori interpretativi sulla durata dei regimi di aiuto.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 sono stati effettuati pagamenti per un importo di 247.463,72 €.

OPERAZIONE 1.1.1 FORMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E OPERAZIONE 1.2.1 AZIONI DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE

Avanzamento procedurale

Nel 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 881.669,60 Euro. A favore della Priorità 4, è stata stanziata a bando una spesa pubblica programmata di 278.219,60 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 278.219,60 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019 e sono state impegnate 4 domande per un importo di 276.352,30 Euro.

Al 31.12.21 la spesa pubblica pagata è di 34.114,24 Euro, pari al 12,26% dell'importo programmato.

Per l'Operazione 1.2.1, nel corso del 2018 si sono aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 292.087,74 Euro. A favore della Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 7.701,01 Euro. Sono pervenute 2 domande con importo richiesto di 7.979,05 Euro e l'importo impegnato è di 7.701,01 Euro.

Al 31.12.21 la spesa pubblica pagata è di 2.018,94 Euro, pari al 26,22% dell'importo programmato.

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi sulla Misura.

FOCUS AREA 4B “MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, COMPRESA LA GESTIONE DEI FERTILIZZANTI E DEI PESTICIDI”

MISURA 11 Agricoltura biologica

La spesa programmata è di 14.082.000,00 Euro con una quota FEASR di 6.052.443,60 Euro, al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti sono arrivati al 47,61% con 6.704.307,66 Euro (tabelle 1 e 2: “Avanzamento delle spese e procedure di attuazione”)

Nel 2021 sono stati aggiunti alla Misura 11 Euro 7.000.000,00 per il periodo transitorio 2021/2022 di cui Euro 3.008.600,00 quota FEASR, così ripartiti:

11.1.1.: Euro 2.100.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 902.580,00 di quota FEASR (risorse ordinarie);

11.2.1.: Euro 4.900.000,00 di spesa pubblica totale, di cui Euro 2.106.020,00 di quota FEASR (risorse ordinarie).

Al 31.12.21 sono stati pagati 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinato, relative a 136 domande della Campagna 2014. La spesa pubblica pagata con le risorse della programmazione 2014-2022 sulla Misura 11 al netto dei trascinati ammonta a 6.341.093,37 Euro (2.725.401,93 Euro di quota FEASR). Considerato che la stessa impresa presenta particelle fondiarie in parte in introduzione e in parte in mantenimento le due Operazioni pur essendo distinte vengono considerate una Misura unica. La 11.1.1. aveva utilizzato tutte le risorse a disposizione prima dell'aumento della dotazione finanziaria a seguito del periodo transitorio e quindi le richieste che erano in esubero rispetto ai 1.770.500,00 Euro sono state compensate dalla 11.2.1.

Operazione 11.1.1 Sostegno all'introduzione del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata ammonta a 3.870.500,00 Euro (di cui Euro 1.663.540,90 Euro FEASR 42,98%), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti sono arrivati al 64,86 % pari ad Euro 2.510.594,57.

Le domande pagate per la campagna 2015 sono 184 per un ammontare di spesa pubblica pari a 333.496,90 Euro; per la campagna 2016 le domande pagate sono 314 per una spesa pubblica di 742.111,52 Euro; la campagna 2017 ha 405 domande pagate per un ammontare di spesa pubblica di 903.295,70 Euro; le domande pagate per la campagna 2018 sono 123 per una spesa pubblica di 309.979,04 Euro, la campagna 2019 ha 65 domande pagate per un importo di spesa pubblica pari a 160.835,12 Euro ed infine la campagna 2020 ha 101 domande pagate per un importo di spesa pubblica pari a 60.885,34 Euro

Sono state raccolte le domande del 2021 con una dotazione annua di 423.764,85 Euro. Le domande finanziabili sono 134

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati approvati degli aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.1.1. Nello specifico, il Capitolo 12.7 "Finanziamento nazionale integrativo" è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 del PSR Euro 1.200.000,00 di aiuti "top-up" e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi per 2.000.000,00 Euro, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio provinciale. Con la versione 8.1 del PSR viene aumentato l'importo complessivo di spesa pubblica totale di Euro 7.000.000,00 per il biennio 2021-2022, avendo così a disposizione dell'Operazione 11.1.1. una spesa totale di Euro 3.870.500,00 e per la 11.2.1 una spesa totale di Euro 10.211.500,00. Il valore target di spesa pubblica aumenta ad Euro 25.782.000,00.

Operazione 11.2.1 Mantenimento del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 10.211.500,00 Euro (4.388.902,70 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni ed i pagamenti sono arrivati al 40,77% (tabelle seguenti: "Avanzamento delle spese e procedure di attuazione"). I primi pagamenti sono stati liquidati nel 2017 e hanno riguardato le domande in trascinamento della Campagna 2014, per 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR)

Sono state raccolte le domande della campagna 2021 con una dotazione di 2.806.150,15 Euro. Le domande finanziabili sono 887

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati approvati degli aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.2.1. Nello specifico, il Capitolo 12.7 "Finanziamento nazionale integrativo" è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 1.800.000,00 Euro di aiuti "top-up" e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi di 4.000.000,00 Euro, compatibilmente con i fondi stanziati in bilancio provinciale. Con la versione 8.1 del PSR viene aumentato l'importo complessivo di spesa pubblica totale di Euro 7.000.000,00 per il biennio 2021-2022, avendo così a disposizione dell'Operazione 11.1.1. una spesa totale di Euro 3.870.500,00 e per la 11.2.1 una spesa totale di Euro 10.211.500,00. Il valore target di spesa pubblica aumenta ad Euro 25.782.000,00.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 risultano pagati 1.409,17 ettari relativi all'introduzione del metodo biologico e 2.464,88 ettari per il mantenimento del metodo.

FOCUS AREA 4C “PREVENZIONE DELL'EROSIONE DEI SUOLI E MIGLIORE GESTIONE DEGLI STESSI”

A livello indiretto contribuiscono alla presente focus area le Misure 10 e 11 che, come segnalato nelle tabelle B4 dell'Allegato di Monitoraggio della presente Relazione, con un pagato cumulato da inizio programmazione di 53.153.664,86 Euro, di cui 7.408.989,18 Euro riferiti esclusivamente al 2021.

PRIORITA' 5 – INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE ALIMENTARE E FORESTALE

La spesa programmata ammonta a 21.038.239,33 Euro (9.042.235,26 Euro di quota FEASR), circa il 5,26% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Il PSR prevede l'attivazione dell'Operazione 4.3.3 Irrigazione esclusivamente per la focus area 5A mentre per le altre focus area è attivata l'Operazione trasversale 16.1.1 Progetti Europei per l'Innovazione.

La Priorità 5 a fine 2021 ha una spesa pubblica impegnata di 20.064.631,21 Euro (8.623.778,49 Euro FEASR), mentre il pagato è di 11.923.880,39 Euro (5.124.883,79 Euro FEASR) ossia il 56,68% del programmato per priorità.

OPERAZIONE 4.3.3 Irrigazione

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 19.000.000,00 Euro (8.166.200 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni sono arrivati a 18.870.154,62 Euro pari al 99,32% del programmato. Gli impegni in trascinamento risalgono al bando aperto dal 4 novembre 2014 al 13 novembre 2014 sulla misura 125.2 del PSR 2007-2013, con una spesa pubblica programmata di 12.855.257,79 Euro. Al 31/12/2021 sono state pagate 53 domande, per un importo di 11.303.970,68 Euro (4.858.446,60 Euro FEASR). Nel 2018 è stato aperto un Bando con le risorse rimanenti con possibilità di presentazione delle domande nel periodo 15/11/2018 – 31/01/2019 a cui hanno risposto in 5, di cui 3 risultano finanziabili e sono state impegnate.

Modifiche avvenute

Nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza del 9 dicembre 2020, è stato aggiornato il Capitolo 19 del PSR “19.2. Tabella di riporto indicativa” l'importo relativo alle risorse in trascinamento della programmazione 2007-2013 all'attuale programmazione, in quota FEASR e pari a 4.858.467,00 Euro

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2021 sono stati pagati 29 beneficiari con stato di avanzamento lavori o saldo, per una superficie di 973,06 ettari. L'avanzamento della spesa pubblica pagata con saldo è 11.303.970,68 Euro per un volume di investimenti pari a 13.377.474,58 Euro.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel 2017 è stato aperto il 2° e ultimo bando della programmazione per la fase 2 “selezione del progetto e relativo GO” per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria con 5 domande finanziabili e un impegno di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR)

In seguito alla proroga dei PSR per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, è stata approvata la modifica finanziaria nel 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021, che vede per l'operazione 16.1.1 un ulteriore stanziamento di sulla Focus Area 5C di Euro 841.889,86 (361.844,26 Euro FEASR). Ciò ha consentito l'apertura di un 3° bando alla fine del 2021, dove sono state presentate 2 domande in fase di istruttoria.

A favore della Priorità 5 si registrano complessivamente 4 domande impegnate, per un importo di 1.194.476,59 euro (513.386,04 Euro FEASR) e il pagamento di una spesa pubblica di 624.539,49 Euro.

Modifiche avvenute

In seguito alla proroga dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 con la corrispondente dotazione di bilancio, il 16° Comitato di Sorveglianza di data 25/08/2021 ha approvato la modifica finanziaria che vede per l'operazione 16.1.1 un ulteriore stanziamento sulla Focus Area 5C di Euro 841.889,86 (361.844,26 Euro FEASR). Conseguentemente all'aumento di dotazione finanziaria sulla FA 5C e all'apertura del terzo bando sono stati modificati anche gli indicatori di Output riferiti al numero di gruppi operativi finanziati e alla spesa pubblica

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il 2021 ha visto la conclusione di diversi progetti e la presentazione delle relative domande di saldo, in parte già liquidate, pertanto si registra un avanzamento degli indicatori sulla P4 e sulla focus area 5C e si prevede un avanzamento dei restanti indicatori per l'anno 2022.

PRIORITA' 6 – ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTA' E LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI

La spesa programmata è di 37.659.129,72 Euro (16.185.894,00 Euro FEASR), circa il 9,41% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Di questi, 3.580.919,26 Euro (1.539.079,10 Euro di quota FEASR) sono destinati alla focus area 6A, 21.507.210,46 Euro (9.243.799,06 Euro FEASR) alla focus area 6B e 12.571.000,00 Euro (5.403.015,80 Euro FEASR) alla focus area 6C.

La spesa pubblica impegnata per la priorità 6 a fine 2021 è pari a 31.572.938,47 Euro (13.570.049,00 Euro FEASR), i pagamenti sono pari a 9.590.489,03 Euro (FEASR 4.121.992,19 Euro).

FOCUS AREA 6A "FAVORIRE LA DIVERSIFICAZIONE, LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI PICCOLE IMPRESE NONCHÉ DELL'OCCUPAZIONE"

Le operazioni che concorrono alla focus area sono la 7.5.1 “Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”, l'Operazione 7.6.1 “Sostegno per studi, investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale

e naturale” e le Operazioni trasversali 1.1.1, 1.2.1 e 16.1.1. La spesa pubblica programmata è aumentata a seguito delle modifiche finanziarie del 2019 ed ammonta a 3.580.919,26 Euro (1.539.079,10 Euro di quota FEASR).

Complessivamente gli impegni ammontano a 3.293.676,70 Euro e si registrano avanzamenti in termini di pagamenti per 664.345,43 Euro.

OPERAZIONE 7.5.1 SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 2.600.000,00 Euro (1.117.480 Euro FEASR), al 31.12.21 gli impegni arrivano al 89,20% mentre i pagamenti arrivano al 19,60%. Al 31.12.21 si registrano sul primo Bando, aperto nel 2016, 20 domande impegnate (10 della Tipologia 1, di cui 3 revocate e 10 della Tipologia 2). Sul secondo Bando, aperto nel 2017, si registrano 14 domande impegnate (12 della Tipologia 1, di cui 1 revocata e 2 della Tipologia 2). La campagna 2018 ha registrato 6 domande impegnate per la Tipologia 1 e 2 domande per la Tipologia 2 per importi impegnati pari rispettivamente a € 410.424,66 e € 28.766,00. Per il bando che ha previsto la raccolta delle domande alla fine 2019 - inizio 2020, sono state impegnate 2 domande per la Tipologia 1 e 2 domande per la Tipologia 2 per importi impegnati rispettivamente pari a € 207.839,22 ed € 38.749,75. Al 31.12.2021 le domande pagate risultano essere 14. Per il bando del 2016 le domande pagate sono 3 per un importo totale di € 164.375,81 per la tipologia 1, di cui 2 SAL e 10 domande per un importo totale di € 183.397,10 sulla tipologia 2. Per la campagna 2017 è stata pagata 1 domanda di € 134.069,88 sulla tipologia 1 e 2 domande di € 28.007,28 sulla tipologia 2. Nel 2021 non sono stati aperti nuovi bandi.

Modifiche avvenute

Nel 2021, con la versione 8.1 del PSR è stata modificata la scheda dell’Operazione presente al Capitolo 13 “Elementi necessari per la valutazione dell’aiuto di stato”, per correggere il riferimento al regime di aiuto per l’Operazione 7.5.1.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Complessivamente, al 31.12.2021, le domande di pagamento relative ad operazioni di realizzazione, riqualificazione, miglioramento infrastrutture turistiche risultano essere pari a 14.

OPERAZIONE 7.6.1 SOSTEGNO PER STUDI, INVESTIMENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

Avanzamento procedurale

La spesa programmata è di 800.000,00 Euro (di cui 343.840,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.21 gli impegni sono arrivati al 99,24% rispetto al programmato, mentre i pagamenti sono arrivati al 15,77% come da tabelle 1 e 2 : “Avanzamento delle spese e procedure di attuazione”

Al 31/12/2021 risultano impegnate 12 domande finanziabili del primo Bando, per una spesa pubblica impegnata di 161.610,76 Euro (69.460,30 Euro FEASR) e 5 domande delle 8 finanziabili del secondo Bando, per una spesa pubblica impegnata di 140.568,48 Euro (60.416,33 Euro FEASR). Per il terzo Bando, aperto a fine 2018, le domande impegnate sono 10 per un importo di 253.926,59 euro (109.137,64 Euro

FEASR). Il bando 2019 ha visto impegnate 2 domande per un importo di 44.034,53 euro (18.926,04 Euro FEASR).

Nel 2021 per quanto riguarda il bando del 2020 – 2021 si sono approvate n. 9 domande per un importo di contributo pari a Euro 193.799,15 (83.294,88 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2021, con la versione 8.1 del PSR è stata modificata la scheda dell'Operazione presente al Capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato", per correggere il riferimento al regime di aiuto per l'Operazione 7.6.1.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2018 sono stati modificati:

- l'indicatore di Obiettivo specifico 06 non essendo significativo dell'effettiva tipologia di investimento è stato eliminato;
- l'indicatore di Prodotto specifico 08 risultava difficilmente quantificabile e monitorabile (Variazione del numero di visitatori all'anno a seguito dell'intervento - Indirettamente). Si è quindi sostituito con il numero di domande per operazioni di realizzazione, riqualificazione miglioramento infrastrutture turistiche riferibili all'Operazione 7.5.1, Tipologia 1 di investimento. Pertanto non è più associato all'Operazione 7.6.1.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze e OPERAZIONE 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Avanzamento procedurale

Nel 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 881.669,60 Euro. A favore della focus area 6A – Azione F la spesa programmata è di 110.871,70 Euro. Sono pervenute 3 domande per un importo richiesto di 110.871,74 Euro che sono state impegnate per un importo di 110.375,37 Euro.

Al 31.12.21 la spesa pubblica pagata è di 24.365,06 Euro, pari al 21,98% dell'importo programmato.

Per l'Operazione 1.2.1, nel 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 292.087,74 Euro. A favore della focus area 6A per l'Azione E la spesa pubblica programmata è di 70.047,56 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 71.802,18 Euro che sono state impegnate per un importo richiesto di 70.047,56 Euro.

Al 31.12.21 la spesa pubblica è di 4.000,00 Euro, pari al 5,71% dell'importo programmato.

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per

Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo delle 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza del PSR convocato con procedura di consultazione scritta in data 30 maggio 2018 e chiuso in data 12 giugno 2018.

Focus area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

MISURA 19 - Leader

Alla presente focus concorre esclusivamente la misura 19 LEADER.

La Misura ha una dotazione di spesa pubblica totale di 21.507.210,46 Euro (9.243.799,06 Euro FEASR). A seguito dell'approvazione da parte della Giunta provinciale – deliberazione n.332 di data 03 marzo 2017 – delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, il Gal Trentino Centrale ed il Gal Trentino Orientale hanno iniziato il processo di attuazione tramite l'apertura dei bandi per la raccolta delle domande di aiuto. Ciascun Gal ha aperto tre bandi, programmati nelle annualità 2017, 2019 e 2020 per il Gal Trentino Orientale e annualità 2017, 2018 e 2020 per il Gal Trentino Centrale con l'obiettivo di garantire l'utilizzo completo delle risorse assegnate. L'emergenza epidemiologica Covid 19 nel 2020 e 2021, ha inciso sulla tempistica prevista dai Gal per i bandi. Infatti la scadenza bandi nel 2020 è stata posticipata a fine anno con conseguente slittamento dell'istruttoria delle iniziative presentate e dell'ammissione a finanziamento al primo trimestre 2021. Numerosi beneficiari ammessi a finanziamento, inoltre, hanno richiesto delle proroghe per completare le attività e ottenere le autorizzazioni indispensabili al proseguo dell'iter amministrativo.

Lo slittamento della nuova programmazione al 1° gennaio 2023 ha assegnato ulteriori risorse al PSR 2014-2020 per il periodo di transizione. Di tali "risorse ordinarie QFP (Quadro finanziario pluriennale)", una quota pari a Euro 1.507.399,04 di partecipazione FEASR - per un complessivo di spesa pubblica di Euro 3.507.210,44 -, è stata assegnata alla Misura 19 Leader. Non sono state attribuite risorse "Euri" alla Misura Leader.

In coerenza con il criterio di riparto legato alla popolazione residente nell'Ambito Territoriale Designato-ATD-, il nuovo budget è stato ripartito per il 65% al Gal Trentino Orientale – spesa pubblica totale di Euro 2.279.686,79 – e per il 35% al Gal Trentino Centrale - spesa pubblica totale di Euro 1.227.523,65.

Il PSR 2014-2022 versione 8.1, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7811 final di data 25.10.2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1884 di data 05 novembre 2021, ha attribuito le nuove risorse ordinarie all'Operazione 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP". E' in corso di definizione da parte dei Gal la rielaborazione delle Strategie per adeguarle al nuovo piano finanziario; l'ipotesi prioritaria è quella di utilizzare le nuove risorse per lo scorrimento delle graduatorie in essere al fine di scongiurare il disimpegno in cui si potrebbe incorrere con l'attivazione di nuovi bandi.

Nel corso del 2021 la Commissione Leader è stata consultata 6 volte attivando la procedura scritta. Relativamente al Gal Trentino Centrale, la Commissione Leader ha approvato 25 iniziative presentate sul terzo bando e ha emesso i relativi modelli autorizzativi alla spesa per un complessivo di Euro 1.057.489,74 di spesa pubblica totale, di cui Euro 454.509,09 di quota FEASR.

A chiusura dei primi tre bandi, per il Gal Trentino Centrale, la Commissione Leader ha licenziato 75 domande per un importo di Euro 3.223.295,18: il primo bando ha ammesso 26 domande di aiuto, con successiva revoca di 5 contributi per rinuncia da parte del beneficiario (revoche: nr. 2 sull'Azione 1.1, nr. 1 sull'Azione 4.2, nr. 1 sull'Azione 7.5 e nr. 1 sull'Azione 7.6) – il dato finale è quindi 21 domande; il

secondo bando ha ammesso 31 domande di aiuto, con successiva revoca di due iniziative per rinuncia del beneficiario (revoche: nr. 1 sull’Azione 4.3 B), nr. 1 sull’Azione 6.4 A)) – il dato finale è 29 domande. Relativamente al terzo bando, la Commissione Leader ha licenziato i primi 25 interventi dei complessivi 41 ammessi a finanziamento. Il contributo concesso di Euro 3.223.295,18, di cui Euro 1.385.372,26 di quota Feasr, rappresenta il 66,59% delle risorse assegnate all’Operazione 19.2 che ammonta a Euro 4.840.602,70, al netto delle nuove risorse ordinarie da assegnare. Va precisato che le iniziative ancora da analizzare da parte della Commissione Leader riguardano interventi finanziariamente ingenti che garantiranno l’impegno completo delle risorse assegnate.

Per il Gal Trentino Orientale nel corso del 2021 la Commissione Leader ha approvato 13 iniziative presentate sul secondo bando e ha emesso i relativi modelli autorizzativi. Nel dettaglio: nr. 2 modelli autorizzativi per interventi realizzati sull’Azione 4.3 “Interventi per la bonifica dei terreni incolti da attuare secondo i principi della Banca della Terra” per un contributo pubblico totale complessivo di Euro 208.998,55 e nr. 11 modelli per interventi realizzati sull’Azione 7.6 “Tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio” per un contributo pubblico totale di Euro 1.235.487,38. Si è espressa su 51 interventi presentati sul terzo bando del Gal attivato solo per le Azioni 1.1 “Interventi a sostegno della formazione professionale e alle azioni di sviluppo locale” (nr. 15 interventi per un complessivo di spesa pubblica totale di Euro 160.018,73), 4.1 “Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali” (nr. 20 interventi per Euro 912.880,38), 6.4 A) “Diversificazione dell’attività delle imprese agricole” (nr. 9 interventi per Euro 754.191,24) e 6.4 B) “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” (nr. 7 interventi per Euro 261.798,88), e per l’Azione 7.5 “Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche” limitatamente all’Operazione 19.3 “Realizzazione dell’attività di cooperazione del Gal”, con scadenza prevista al 29 ottobre 2020 e successivamente posticipata al 14 dicembre 2020. I modelli autorizzativi rilasciati a fine 2021 sono 173 per un importo pari a Euro 9.307.016,59.

Le 173 domande sono così ripartite: il 1° bando ha ammesso 47 domande di aiuto, con successiva revoca di 10 contributi per rinuncia del beneficiario (revoche: nr. 6 sull’Azione 1.1, nr. 1 sull’Azione 6.4 B), nr. 2 sull’Azione 7.5 e nr. 1 sull’Azione 7.6) – il dato finale è 37 domande; il 2° bando ha finanziato 89 domande di aiuto, con successiva revoca di 4 iniziative per rinuncia del beneficiario (revoche: nr. 1 sull’Azione 1.1 e nr. 3 sull’Azione 4.1), – il dato finale è 85 domande. Per il terzo bando, la Commissione Leader ha licenziato 51 interventi ammessi a finanziamento per un contributo pubblico totale di Euro 2.088.889,23. Il contributo concesso di Euro 9.307.016,59, di cui Euro 4.000.155,73 di quota Feasr, rappresenta il 99,45% del budget dell’Operazione 19.2 che ammonta a Euro 9.358.625,60, al netto delle nuove risorse ordinarie da assegnare. Il raggiungimento completo del target del 100% delle risorse impegnate si avrà a inizio 2022 con l’utilizzo delle risorse residue con lo scorrimento della graduatoria dell’Azione 7.6 del bando 2019. Il Gal Trentino Orientale ha fornito supporto tecnico alle Amministrazioni per progetti sovracomunali e particolarmente complessi che difficilmente avrebbero trovato realizzazione senza una regia unitaria.

Tra i “piccoli” interventi segnaliamo un progetto presentato sul primo bando del Gal Trentino Orientale – Azione 7.6 - da parte del Comune di Levico Terme e denominato “Forte Colle delle Benne e Forte Busa Granda: visite interattive e giochi inclusivi” che ha percepito un contributo pubblico totale di Euro 29.279,20 (intensità aiuto 70% su una spesa ammessa di Euro 36.599,00). L’ intervento è stato selezionato tra le “Eccellenze rurali”, progetto della Rete Rurale Nazionale del MIPAAF che racconta esperienze di buon utilizzo dei fondi comunitari a sostegno dello sviluppo rurale, e ha partecipato all’iniziativa di “Stay Rural 4.0” all’Expo di Dubai. Al link le informazioni dettagliate:
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21007>.

Nell’anno 2021 per iniziative presentate sul bando del Gal Trentino Centrale è stato liquidato un contributo

pubblico totale pari a Euro 540.888,14 di cui Euro 232.473,72 quale quota FEASR; sommando il pregresso, il rendicontato da inizio programmazione è pari a Euro 1.462.784,61 con Euro 628.704,83 di quota FEASR; il rapporto pagato/programmato è del 30,22%. Per interventi realizzati tramite le Azioni proposte dal Gal Trentino Orientale è stato liquidato l'importo di Euro 376.174,39 di cui Euro 161.679,75 di quota Feasr per un cumulativo di Euro 1.155.404,89 di cui Euro 496.593,02 quale contributo FEASR; il rapporto pagato/programmato è del 12,35%.

I Gal hanno dato attuazione all'Operazione 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione" per iniziative ritenute interessanti e fattibili.

Nel corso del 2020 e 2021 il Gal Trentino Centrale si è adoperato per la definizione del progetto di cooperazione denominato "Interventi di valorizzazione del sentiero europeo E5: Territori in comunicazione". Si tratta di un intervento di riqualificazione del sentiero europeo E5, percorso sentieristico che collega Pointe du Raz (F) sulla costa atlantica in Bretagna e attraverso le Alpi raggiunge l'Italia per terminare a Venezia con uno sviluppo di 3.200 km. Il sentiero interessa anche il territorio del Trentino Alto Adige e la cooperazione interterritoriale ha rappresentato uno strumento strategico per la sua valorizzazione riuscendo a coinvolgere quattro Gal che operano in questi territori: il Gal Trentino Centrale – in qualità di capofila -, il Gal Trentino Orientale, il Gal Sudtiroler Grenzland (BZ) e il Gal Alpi di Sarentino (BZ).

Il Gal Trentino Centrale ha stanziato per l'Operazione Euro 245.000,00, di cui Euro 20.000,00 quali spese preparatorie. A fine dicembre 2020 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione tra i Gal coinvolti con l'individuazione degli interventi ritenuti necessari per rilanciare l'immagine del percorso e sfruttarne le potenzialità. Alla chiusura dei bandi, il Gal Trentino Centrale ha raccolto 3 domande di aiuto: due interventi sono stati presentati sul bando dell'Azione 7.5 "Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico" dalla Comunità della Valle di Cembra e prevedono degli interventi strutturali per la realizzazione di un percorso – variante dell'E5 - che interessa i territori dei Comuni di Cembra Lisignago, Altavalle e Segonzano (quale azione locale del progetto interterritoriale); una domanda di aiuto fa riferimento ai criteri dell'Azione 6.4 A) "Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica" ed è stata presentata dall'Azienda di Promozione Turistica dell'Altopiano di Pinè e Valle di Cembra per la realizzazione di un intervento di comunicazione e promozione del percorso (quale azione comune del progetto). La Commissione Leader in data 24 maggio 2021 ha rilasciato i modelli autorizzativi per un importo complessivo di spesa pubblica di Euro 225.000,00, corrispondente all'intero budget stanziato per l'Operazione. Relativamente alle spese preparatorie, di cui beneficiario è lo stesso Gal Trentino Centrale, sono state interamente rendicontate e pagate dall'OP APPAG a seguito di presentazione di una domanda di SAL e un saldo finale in data 20 aprile 2021.

Il Gal Trentino Orientale stanziava per l'Operazione 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione" Euro 455.000,00. E' coinvolto in due progetti di cooperazione che assorbiranno l'intero budget. Per il progetto sopra illustrato "Interventi di valorizzazione del sentiero europeo E5: Territori in comunicazione", l'impegno finanziario complessivo è di Euro 176.250,00: Euro 20.000,00 di quota pubblica per la fase di comunicazione e promozione - gestita direttamente dal GAL Trentino Orientale - ed Euro 156.250,00 (di cui Euro 125.000,00 di quota pubblica e Euro 31.250,00 di quota privata) per l'azione attuativa. Questa sarà realizzata attraverso il bando pubblico riferito all'Azione 7.5 "Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche" e con intensità dell'aiuto posta al 80%. Sul bando sono state presentate due domande di aiuto: una da parte della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per un aiuto concedibile di Euro 44.508,26 e una da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per un contributo di Euro 80.491,75. Attualmente sono al vaglio della Commissione Leader per il successivo rilascio del modello autorizzativo alla spesa.

Il Gal Trentino Orientale è attivo anche nel progetto di cooperazione "Sulle tracce dell'antica via Claudia

Augusta tra turismo e cultura" finalizzato alla promozione integrata e coordinata della via turistica con valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale adiacente la Via e il potenziamento dell'attrattività turistica del territorio. Il Gal Trentino Orientale ha raccolto 2 domande finanziabili e trasmesse in febbraio 2022 all'AdG per il loro esame da parte della Commissione Leader. Le domande sono state presentate rispettivamente dalla Comunità Valsugana e Tesino con contributo concedibile di Euro 165.847,66 e dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol per un aiuto concedibile di Euro 132.864,30.

L'Operazione 19.4.1 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" è finalizzata a sostenere il Gal sia nella fase di animazione territoriale che nella fase di attuazione della Strategia SLTP, finanziando le attività del Gal come promotore dello sviluppo locale nella gestione, nel monitoraggio e nella valutazione della strategia e le spese relative al funzionamento della struttura. L'AdG ha stabilito che l'Operazione si attivi attraverso la presentazione da parte del Gal di domande di aiuto previsionali di spesa biennali/triennali per il complessivo del budget dell'Operazione. Questo al fine di consentire il monitoraggio puntuale sull'avanzamento della spesa e una programmazione della liquidazione da parte dell'OP Appag.

Nel corso dell'anno 2021, l'OP Appag ha liquidato al Gal Trentino Centrale Euro 123.982,58 di contributo pubblico totale tramite la presentazione di due domande di SAL che coprono le spese sostenute fino al mese di settembre 2021: 1^ SAL Euro 68.506,47 periodo 01.01-30.06.2021; 2^ SAL Euro 55.476,11 periodo 01.07-30.09.2021. Il Gal Trentino Centrale presenterà la rendicontazione dei restanti tre mesi riferiti all'anno 2021 ad inizio 2022. Sommando i pagamenti del 2021 con il pregresso, la rendicontazione sull'Operazione 19.4 da inizio programmazione è complessivamente di Euro 878.646,08. Al Gal Trentino Orientale è stato liquidato l'importo di Euro 136.395,12 mediante la presentazione di due domande di SAL per le spese sostenute fino al 30 settembre 2021: 1^ SAL Euro 72.983,80 periodo 01.01-30.06.2021; 2^ SAL Euro 63.411,32 periodo 01.07-30.09.2021. Anche il Gal Orientale presenterà ad Appag, ad inizio 2022, il SAL relativo all'intervallo 01.10-31.12.2021. Da inizio programmazione sono stati liquidati complessivamente al Gal TO Euro 907.837,19.

Focus area 6C "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali"

Alla presente focus area contribuisce esclusivamente l'Operazione 7.3.1.

OPERAZIONE 7.3.1 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga

Avanzamento procedurale

La copertura finanziaria a valere sui fondi FEASR per l'intera programmazione è di 12.571.000 Euro.

L'operazione ha subito dei rallentamenti nell'attuazione a causa dalla necessità di adeguare il PSR ai contenuti della Strategia Nazionale per la banda ultra larga. Vi sono diversi soggetti pubblici coinvolti – l'Adg, il MISE, il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento, Trentino Network (società "in house" della Provincia Autonoma di Trento) e INFRATEL Italia (società "in house" del MISE).

A livello provinciale il 29 luglio 2016 con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1293 è stata approvata la "Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra larga in Trentino" tra il MISE e la Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 26 luglio 2016.

L'accordo prevede che INFRATEL Italia supportata da Trentino Network, sia il soggetto attuatore preposto

a selezionare uno o più soggetti per la realizzazione dell'infrastruttura. A valle dell'Accordo di Programma sottoscritto è seguita la pubblicazione, da parte del MISE/INFRATEL, del bando concernente l'intervento pubblico contenente uno specifico lotto per il Trentino con la combinazione di risorse a valere su fondi FEASR, fondi provinciali e fondo sviluppo e coesione. La società Open Fiber si è aggiudicata la gara in Trentino, come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Repubblica di data 2 agosto 2017 con un'offerta di 37.763.528 Euro. Il contratto firmato da Open Fiber l'8 novembre 2017 prevede la divisione dei lavori in 4 lotti; in tale data sono partite di fatto le attività di progettazione degli interventi. Inoltre, con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1413/2017 è stato inoltre costituito un comitato di coordinamento e monitoraggio degli interventi per lo sviluppo della banda ultra larga previsti in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero dello Sviluppo economico, che si è attivato nel mese di dicembre 2017.

In data 23 luglio 2018, il MISE ha presentato domanda di aiuto per un importo di 12.571.000 Euro. I lavori di scavo e posa della fibra ottica sono iniziati nel corso dell'agosto 2018, coinvolgendo i Comuni di Arco, Carisolo e Cavareno.

A seguito della nota Ares (2018)6657095 del 26/12/18 con la quale la Direzione Generale politica regionale e urbana della Commissione ha comunicato la non ammissibilità delle spese relative all'IVA al contributo FEASR nell'ambito del Grande Progetto Banda Ultra Larga, si è reso necessario adeguare il Piano Tecnico della Provincia Autonoma di Trento al fine di escludere le spese relative al pagamento dell'IVA. Nel 2020 con deliberazione n. 1639 del 23 ottobre 2020 sono state approvate le revisioni n. 1 e 2 del piano tecnico allegato alla Convenzione operativa del grande progetto per lo sviluppo della banda ultralarga (codice CUPB47D16000070002).

La revisione del piano tecnico ha aggiornato il cronoprogramma dei lavori introducendo un piano integrativo, che prevede la realizzazione di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto originariamente nell'offerta di Open Fiber spa. Come emerge dalla stessa revisione, il fondo di sviluppo e coesione finanzia il piano integrativo per tutti i comuni, ove previsto, per un complessivo di 113 comuni. Finanzia inoltre l'IVA per i fondi Europei FEASR, in attesa di una successiva determinazione da parte del comitato per lo sviluppo della Larga Banda (COBUL).

In data 31/12/2020, il MISE non ha presentato domanda di stato di avanzamento lavori. Si evidenzia un ritardo causato dalla governance complessa del Piano, dall'enorme mole progettuale richiesta e dal numero altissimo di autorizzazioni che devono essere rilasciate dai Comuni e da altre istituzioni locali. Peraltro il concessionario Open Fiber si è dichiarato fiducioso nel riuscire a rispettare le scadenze fissate.

La situazione attuale dei comuni interessati dal progetto è la seguente:

- nr. cantieri FTTH aperti: 119 di cui 35 FEASR
- nr cantieri FWA aperti: 9 di cui 4 FEASR
- collaudi eseguiti: 95 di cui 49 FEASR

Open Fiber indica come previsione di apertura cantieri: 50 nei prossimi 6 mesi.

Per una recente riorganizzazione interna all'Amministrazione provinciale, le competenze in materia di sviluppo e diffusione della banda ultralarga nel Trentino, sono transitate dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità all'Unità di Missione Strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni. Pertanto la gestione e l'attuazione dell'Operazione 7.3.1. "Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione

di infrastrutture a banda larga” è passata alla neo-costituita struttura organizzativa. Tale cambiamento è stato approvato con nota di data 24/12/2020-0836726 a chiusura del 14° Comitato di Sorveglianza di data 9 dicembre 2020 a seguito del quale si è provveduto a modificare la Tabella 15.1.2.C “Strutture competenti per operazione” del PSR.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 889 di data 25 giugno 2020 a seguito della nota, protocollo n. 246211 di data 5 maggio 2020, è stata modificata la composizione del Comitato di Sorveglianza integrando la struttura di riferimento in materia di telecomunicazioni e all'infra-strutturazione del territorio per lo sviluppo della banda ultra larga. Tali competenze, precedentemente assegnate al Dipartimento Infrastrutture e trasporti, dal 1° marzo 2020 sono in carico l'UMST per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni. Il nuovo componente, in sostituzione del dott. ing. Gianfranco Brigadoi, è il dott. ing. Paolo Simonetti.

Modifiche avvenute

Non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2021 è stato pagato un anticipo di 4.571.272,73 Euro al Mise. In data 11 dicembre 2018, il Mise ha presentato domanda di anticipo per un importo di 4.571.272,73 Euro, pari al 40% di 12.571.000 Euro al netto del 10% di IVA.

INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI

Per la Tabella C.2.4 dell'Allegato di Monitoraggio, relativa alle operazioni che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi, si segnala che il valore attribuito è zero in quanto le operazioni del PSR non incidono su tali aspetti.

In provincia di Trento il reddito imponibile medio degli stranieri (13.295 Euro circa) è pari a poco più della metà di quello medio dei cittadini italiani (pari mediamente a 25984 Euro). In entrambe le popolazioni gli uomini dichiarano un reddito medio molto più elevato delle donne

L'occupazione degli stranieri è diminuita di 1.500 unità nel 2020 rispetto al 2019 (maschi -1.300 unità, femmine - 200 unità). Il tasso di occupazione degli stranieri maschi in Provincia è in netta flessione passando dal 58,9% del 2019 al 55,9% del 2020, mentre il tasso di disoccupazione passa dal 12,8% del 2019 al 13,6% del 2020

Per le donne il tasso di occupazione è diminuito dal 47,1% del 2019 al 46,2% del 2020, ed il tasso di disoccupazione è aumentato dal 15,7% nel 2019 al 14,1 nel 2020

La distribuzione per genere e ramo di attività vede una situazione stazionaria: l' ISTAT non fornisce dati relativi all'agricoltura (stagionale), che in Trentino rappresenta una rilevante fonte di lavoro per gli immigrati, ma segnala una polarizzazione di genere marcata negli altri due settori economici. I dati confermano l'importanza dell' industria per la componente maschile, con 3.100 occupati nell'industria manifatturiera e 2.200 nelle costruzioni (in calo rispetto al 2019). Per l'occupazione femminile lo sbocco è rappresentato quasi esclusivamente dai servizi, dove si collocano più di 8 lavoratrici su 10. In media I servizi danno lavoro a 2 immigrati su 3.

Un aspetto problematico riguarda la qualità dell'occupazione: soltanto l'12,4% è classificato nelle

rilevazioni ISTAT come impiegato. Il 5,5 % afferisce a lavoro autonomo, circa 8 lavoratori su 10 restano inquadrati come operai e assimilati

I dati sulle assunzioni sono la principale finestra da cui è possibile guardare gli andamenti del mercato del lavoro agricolo considerando anche il “fattore naturalizzazioni”, ossia l’incidenza delle acquisizioni di cittadinanza sul volume della popolazione immigrata

Nel 2020 sono stati assunti nel settore agricolo 16.253 stranieri di cui 13,065 maschi e 3.189 femmine. Il settore industriale ha richiesto l’assunzione di 4,301 stranieri per la maggior parte maschi (3,406 maschi e 895 femmine)

Una assunzione su 2 ha riguardato i servizi con 17,865 immigrati di cui 7,619 maschi e 10,246 femmine

Il confronto pluriennale con la popolazione italiana indica una divaricazione. Si rafforza così l’ipotesi di un certo ritorno degli italiani in occupazioni operaie lasciate agli immigrati in anni migliori, nonché di un maggior favore dei datori di lavoro nei loro confronti

La graduatoria delle assunzioni per nazionalità evidenzia come il gruppo romeno resta quello maggiormente presente in Trentino con il 37% del totale e una popolazione maschile di 8,541 unità mentre quella femminile è pari a 5,754 unità

Nessun’altra componente nazionale arriva al 10% delle assunzioni. In seconda posizione si colloca la componente albanese (8,3% del totale). In terza posizione si ha la componente pakistana (6,7%) e in quarta quella del Marocco (5,2%)

Un indicatore di integrazione economica è lo sviluppo di attività autonome. Le imprese con titolare nato all’estero nel 2020 sono aumentate del 4% circa rispetto al 2019 e l’incidenza sul totale delle imprese si attesta al di sotto della media nazionale

Nel settore agricolo si è passati da 172 imprese nel 2019 a 169 nel 2020, nel settore industriale e costruzioni le imprese sono aumentate dal 2019 al 2020 di 49 unità passando da 855 a 904.

Nel 2020 le imprese individuali con titolare nato all’estero nel settore costruzioni rappresentano in provincia di Trento il 30,6%; il settore commercio rappresenta il 23,4% e quello alberghiero e ristorazione rappresenta il 9,9%

I titolari di impresa nati all’estero maggiormente rappresentati sono gli albanesi con il 13,4%, seguono i rumeni con l’11% e i marocchini con l’8,5% ed infine svizzeri con il 6,8% e i cinesi con il 6%

Un’ultima considerazione riguarda i rapporti di genere: il mondo dell’imprenditoria e di quella immigrata specialmente è in prevalenza maschile, a volte in modo molto pronunciato

RISULTATI DALLA CONVALIDA DELLA RAA:

relativamente alla P4 si fa riferimento ai target, T8, T9 e T12:

- warning legati al T9, T12, sono dovuti ad una sottostima del valore target del Cap. 11 e si provvederà a correggere i valori .
- warning legato al T8, è dovuto all’inserimento nell’anno 2020 degli ettari totali sulla OP 8.5.1 e non

riferiti alle foreste oggetto di contratti di gestione in sostegno alla biodiversità come fatto nel 2021.

relativamente alla FA 1C e alla FA 5A si fa riferimento al target T3 e T14 rispettivamente:

- warning legato al T3 e al T14, sono dovuti ad una sottostima dei valori target del Cap. 11 e si provvederà a correggere i valori

relativamente alle segnalazioni TABLE_B1_O2_M08_M08.5_P4 il valore inserito pari ad Euro 1.150.269,42 risulta corretto in quanto corrisponde sia alla Spesa pubblica che agli investimenti. Il valore inserito l'anno scorso pari ad Euro 4.036.178,81 è un errore, in quanto è stato inserito l'impegnato.

relativamente alle segnalazioni TABLE_B1_O1_M16_M16.5_D034 il valore inserito pari ad Euro 247,463.72 risulta corretto in quanto corrisponde alla Spesa pubblica. Il valore inserito l'anno scorso pari ad Euro 1,292,220.45 è un errore, in quanto è stato inserito l'impegnato.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Gli interventi sostenuti con la Misura 20 – Assistenza tecnica – nel corso del 2021 sono:

1) Acquisto di attrezzatura informatica per lo svolgimento delle attività di supporto all'AdG.

- Importo: Euro 190,32
- Provvedimento: determinazione del dirigente n. 21 di data 01.03.2021.

Nel 2020 l'AdG ha deciso di avvalersi del tasso forfettario per il rimborso, da parte dell'OP, dei costi sostenuti nell'ambito dell'Assistenza Tecnica – Misura 20 del PSR 2014-2020; opzione introdotta dal Regolamento delegato (UE) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019, come opportunità volta a semplificare l'utilizzo dei fondi dell'AT. Di tale scelta è stata data comunicazione alla CE con nota di data 16 luglio 2020 – prot. nr. 415429 – dopo la necessaria preventiva approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza consultato mediante attivazione della 13^a procedura scritta. Sulla base delle dichiarazioni trimestrali di spesa presentate alla Commissione Europea da Appag che prevedono la rendicontazione obbligatoria del 4% della spesa sostenuta per le Misure 1-19, nel 2021 la Misura 20 ha rendicontato l'importo di Euro 994.289,36.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Il PSR della Provincia Autonoma di Trento non contribuisce alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)

Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente con il PSR della Provincia Autonoma di Trento, in quanto l'Italia aderisce alla zona euro.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2021 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione nel PSR.

In considerazione del fatto che la programmazione si estende di due anni si è inoltre provveduto a integrare il Servizio di Valutazione in modo che possa proseguire fino al termine della programmazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso del 2021 le attività valutative sono proseguite sulla base di tre direttrici già individuate negli anni precedenti: si è seguito l'andamento del programma monitorando l'andamento degli indicatori previsti dal sistema comune di monitoraggio e valutazione, si è verificato il recepimento delle raccomandazioni fornite con i rapporti valutativi e si è risposto alle specifiche esigenze conoscitive espresse dall'AdG attraverso l'elaborazione di approfondimenti tematici.

Rispetto a questo ultimo punto il 2021 ha visto la realizzazione di un approfondimento tematico specifico "Gli investimenti in agricoltura in Provincia di Trento nel periodo 2015 – 2020".

Finalità dell'approfondimento è stato quello di:

- verificare se gli investimenti realizzati in ambito agricolo attraverso i contributi pubblici abbiano prodotto gli effetti desiderati;
- capire se alcuni interventi si sono mostrati più efficaci di altri nel raggiungere gli obiettivi per poter orientare su questi gli strumenti di politica agricola in futuro;
- individuare le esigenze di investimento delle aziende, in particolare per gli interventi destinati ad introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.

L'ambito temporale della ricerca è stato quello che comprende gli anni che vanno dal 2015 al 2020 questo perchè le politiche di sostegno all'agricoltura, come noto, si susseguono senza soluzione di continuità almeno dal dopoguerra, ed è pertanto stato necessario definire un orizzonte temporale: il lasso di tempo considerato è stato quello dell'ultimo periodo di programmazione dei fondi europei, vale a dire che sono stati considerati gli investimenti realizzati e conclusi fra il 2015 e il 2020.

Sono state considerate tutte le principali fonti di finanziamento pubblico di cui dispone il settore, perchè il PSR si inserisce e si deve inserire nel quadro complessivo dei sistemi di sostegno dell'agricoltura.

L'approfondimento è stato strutturato in cinque fasi.

1. L'agricoltura trentina e le sue fonti di finanziamento. Ricostruzione del quadro delle risorse pubbliche che dal 2015 al 2020 sono state erogate a favore del settore agricolo in Provincia di Trento attraverso le diverse fonti di finanziamento, europee, nazionali e provinciali.

2. Gli investimenti in agricoltura realizzati attraverso contributi pubblici nel periodo 2015-2020.

Nella seconda fase si è proceduto ad analizzare quali e quanti investimenti sono stati realizzati attraverso contributi pubblici nel periodo 2015-2020 dalle aziende agricole e delle aziende, spesso a carattere cooperativo, che si occupano della prima lavorazione dei prodotti, per comprendere se le risorse utilizzate sono riuscite a raggiungere gli obiettivi di politica agricola per le quali erano state programmate. L'analisi si è concentrata sugli investimenti in quanto, come visto, sono quelli che garantiscono la continuità dell'attività agricola nel medio e lungo periodo. Inoltre sono stati presi in considerazione solo gli interventi portati a termine entro il 2020, questo perché per valutare i risultati di un investimento è necessario che questo sia concluso.

3. Effetti degli investimenti sulle aziende agricole: indagine. Per rilevare quali siano stati gli effetti degli investimenti realizzati attraverso i contributi pubblici, e quali siano le prospettive di crescita e/o investimento nel futuro, è stata realizzata un'indagine attraverso la somministrazione di un questionario con modalità CAWI alle 1.718 aziende agricole che hanno concluso un investimento supportato da un aiuto pubblico nel periodo 2015-2020 (cfr. questionario in allegato). Tramite il questionario sono state rilevate informazioni relative a:

- azienda, con riferimento alla collocazione delle produzioni, alle persone occupate in azienda, agli investimenti realizzati senza usufruire di contributi pubblici, ecc;
- motivazioni che hanno portato le aziende ad investire;
- risultati conseguiti attraverso la realizzazione degli interventi;
- innovazioni che le aziende hanno introdotto, con o senza contributi pubblici, o intendono introdurre in futuro;
- effetti della crisi pandemica sulle aziende.

4. Effetti degli investimenti sulla filiera agro-alimentare. In modo analogo a quanto previsto per le aziende agricole sono stati analizzati gli effetti degli investimenti presso gli altri attori della filiera agroalimentare: cantine, caseifici, magazzini per la lavorazione della frutta, ecc. Anche in questo caso il questionario, con una struttura ed obiettivi analoghi a quello delle aziende agricole (cfr. questionario allegato), è stato somministrato con metodologia CAWI. Per completare le informazioni si è proceduto anche con interviste dirette ad alcune realtà trentine di maggior rilievo.

5. Analisi qualitativa. I risultati ottenuti dalle indagini previste dai punti 3 e 4 sono integrati da un'analisi qualitativa condotta attraverso delle interviste ad alcuni attori delle principali filiere provinciali rivolte ad esaminare se gli investimenti delle aziende agricole e degli altri operatori della filiera hanno perseguito i loro obiettivi in modo coordinato, vale a dire a controllare che gli investimenti realizzati dagli agricoltori rispondano anche alle esigenze dei preparatori / trasformatori e che quelli dei preparatori / trasformatori rispondano anche alle esigenze degli agricoltori.

6. Conclusioni. Vedi paragrafo 1e

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

La raccolta delle informazioni utili alla valutazione passa attraverso l'estrazione di dati dai sistemi informativi. La funzione legata alla valutazione è solo una di quelle richieste a questi sistemi che devono assicurare la gestione di tutte le fasi del Programma: presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, realizzazione di controlli, autorizzazioni al pagamento, redazione di report finanziari, raccolta ed

elaborazione di dati per la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma. Questi sistemi, in aggiunta, devono anche avviare azioni per consentire la dematerializzazione delle domande. Il ruolo dei sistemi informativi sta, quindi, diventando sempre più importante nel tempo fino a rappresentare un elemento chiave per una gestione efficace ed efficiente dei sostegni previsti dal Programma.

L'avvio della gestione informatizzata delle domande a valere sul PSR della Provincia di Trento non ha presentato particolari criticità, se non quelle tipiche dell'introduzione di una novità in qualunque comparto.

La valutazione ed il monitoraggio ambientale richiedono informazioni aggiuntive rispetto a quelle necessarie per seguire l'iter delle domande, per questo motivo il valutatore ha predisposto appositi fogli elettronici dove trasferire questo tipo di informazioni raccolte direttamente presso i responsabili di Misura. Le informazioni contenute in questi fogli possono poi essere facilmente coordinate con quelle disponibili dagli scarichi del sistema informatico.

Attività, problemi incontrati e soluzioni in relazione alla definizione dei dati e delle fonti di informazione per assicurare l'applicazione di un valido metodo di valutazione

Il processo di rilevazione, raccolta e restituzione dei dati necessari per le attività di valutazione è stato avviato nel 2017 con l'avvio del servizio di valutazione, ed è proseguito in modo regolare anche negli anni successivi.

Per le Misure a superficie è stato concordato e realizzato un rilascio annuale che comprende i dati di tutte le domande relative alle Misure a Superficie ed al I Pilastro. Il file viene rilasciato in formato csv sulla base delle informazioni presenti nel database alle date concordate, in modo da permettere le elaborazioni necessarie per il valutatore. Per le Misure ad investimento sono stati definiti insieme ai responsabili di Misura i dati necessari alle esigenze del valutatore e per il monitoraggio ambientale. I dati sono stati sistematizzati su fogli elettronici e sono stati individuati come rilievi da condurre in fase di collaudo. Anche in questo caso i dati vengono forniti annualmente al valutatore.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione agli accordi con i gestori dei dati ed ai necessari passi legali per includere i gestori dei dati tra le banche dati utilizzate per la valutazione del PSR

Non si segnalano criticità per il reperimento dei dati necessari per la valutazione, perché le fonti dei dati sono gestite direttamente dall'Amministrazione Provinciale, che ha la funzione istituzionale di metterli a disposizione del valutatore e degli stakeholders.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione alla mancanza di dati ed alle modalità di raccolta delle informazioni mancanti

Non si sono rilevate criticità nelle estrazioni di dati specifici necessari per la valutazione del PSR. Si precisa, inoltre, che il valutatore è tenuto alla verifica del corretto funzionamento del sistema di monitoraggio dei dati finanziari e operativi del Programma e della sua rispondenza alla realtà. Ma per quanto riguarda i dati che il valutatore elabora sono tollerate lievi discrepanze rispetto ai dati di monitoraggio (dovute al momento di estrazione, alla tempistica dei pagamenti, al sistema di riconoscimento

dei beneficiari, ecc.), quando i dati raccolti in questo modo permettono elaborazioni in grado di fornire una lettura della situazione utile ai fini valutativi.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	IZI Spa - Roma
Autore/i	Francesco Beldì, Elena Bassano
Titolo	Approfondimento tematico “Gli investimenti in agricoltura in Provincia di Trento nel periodo 2015-2020”
Sintesi	<p>L’analisi verifica: se gli investimenti realizzati con contributi pubblici producano gli effetti desiderati; se alcuni interventi si sono mostrati più efficaci di altri nel raggiungere gli obiettivi per orientare gli strumenti di politica agricola futuri; le esigenze di investimento delle aziende in innovazione di processo e/o di prodotto.</p> <p>Il periodo indagato è quello dell’ultimo periodo di programmazione dei fondi europei, cioè si considerano gli investimenti realizzati e conclusi fra il 2015 e il 2020.</p> <p>Le analisi evidenziano come gli investimenti finanziati con i contributi pubblici contribuiscano a raggiungere gli obiettivi di programmazione agricola a livello provinciale, nazionale e comunitario: mantenimento dell’attività nelle aziende di montagna, miglioramento delle condizioni di lavoro, miglioramento della redditività aziendale, miglioramento della produttività del lavoro.</p>
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Valutazione

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

In Provincia di Trento l'agricoltura riveste un ruolo marginale nell'economia producendo il 4% del valore aggiunto e assicurando il 4% dei posti di lavoro, nonostante negli ultimi 10 anni il suo trend di crescita sia migliore rispetto agli altri settori. Ciononostante continua ad attrarre molte risorse pubbliche, soprattutto attraverso gli interventi previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC): l'UE destina il 40% del proprio bilancio al settore agricolo considerandolo come strategico per l'importanza che l'attività agricola ha nel garantire l'approvvigionamento di alimenti e il presidio del territorio.

Nel periodo 2015-2020 si è stimato che l'ammontare complessivo delle risorse pubbliche destinate al settore agricolo in Provincia di Trento è stato pari a circa 100 M€ / anno. Oltre la metà di queste risorse sostiene gli agricoltori con contributi in conto esercizio, circa un quinto interviene sulle infrastrutture agricole o sulla promozione dei prodotti, e oltre un quarto è destinato a supportare gli investimenti delle aziende agricole e delle aziende di prima lavorazione dei prodotti. E' su questa ultima tipologia di interventi che si è concentrata l'analisi in quanto, pur nella consapevolezza che tutti gli strumenti di politica agricola concorrono simultaneamente alla realizzazione di obiettivi comuni, sono gli investimenti che garantiscono la continuità dell'attività agricola nel medio e lungo periodo e la vitalità del settore agricolo. Considerando poi che le politiche di sostegno all'agricoltura, come noto, si susseguono senza soluzione di continuità almeno dal dopoguerra, è stato definito un arco temporale all'interno del quale effettuare le analisi e pertanto sono stati presi in esame gli investimenti realizzati e conclusi da aziende agricole e/o di prima trasformazione attraverso contributi pubblici nel periodo che va dal 2015 al 2020.

In tale periodo oltre 1.700 aziende agricole, cioè il 25% di quelle iscritte ad APIA, ha portato a termine almeno un investimento attraverso l'utilizzo di un contributo pubblico, dato che dimostra il dinamismo del settore. Le aziende che hanno usufruito di aiuti pubblici per i loro investimenti hanno dimensioni, in termini di superfici coltivate e animali allevati, superiori alla media. In queste aziende l'incidenza di quelle condotte da giovani è più che doppia rispetto a quella di APIA. Non si registrano invece differenze significative per le aziende condotte da donne o per le aziende biologiche. Si tratta di agricoltori abituati a mantenersi aggiornati, in particolare attraverso la partecipazione a corsi di formazione. Le produzioni aziendali sono destinate principalmente ai conferimenti in cooperativa, ma in alcuni comparti produttivi la vendita diretta è un'opzione che interessa un numero rilevante di aziende.

Le aziende ritengono di avere buone prospettive per il loro futuro e pensano che gli investimenti realizzati e la situazione contingente gli consentiranno di accrescere produzione, fatturato e reddito e, sebbene in minor misura, l'occupazione. Queste convinzioni sono particolarmente forti fra i giovani, coinvolgendo soprattutto le aziende del settore frutticolo e quelle miste. Solo gli apicoltori hanno un atteggiamento più cauto, sebbene sempre moderatamente ottimistico.

Gli investimenti aziendali raggiungono il valore di oltre 16 M€/anno e la maggior parte delle spese (48%) si concentra nell'11% degli interventi, quelli che agiscono sulle strutture utilizzate per la produzione primaria (principalmente stalle), per la trasformazione e/o la vendita diretta dei prodotti e per le attività agrituristiche. Gli altri tipi di intervento, anche se più numerosi, comportano spese complessive di entità inferiore. Oltre la metà delle aziende ha concluso investimenti finanziati per un importo complessivo pari o inferiore a 20.000 €. Gli interventi più numerosi riguardano il rinnovo degli impianti e la meccanizzazione, ma la maggior

parte delle risorse viene destinata, come già scritto, ad interventi sugli edifici. Le aziende zootecniche per le loro condizioni intrinseche, e quelle dei comparti produttivi diversi da latte, frutta e vino, per la mancanza di una struttura di mercato organizzata sono quelle che hanno bisogno di realizzare gli investimenti di maggiore entità. Di solito le aziende hanno concluso un solo investimento utilizzando un unico canale di finanziamento pubblico. Le aziende che intervengono per più anni sulla base di un piano pluriennale di investimenti in genere si avvalgono dei finanziamenti dell'OCM, uno strumento che rende più semplice e percorribile questo tipo di modulazione. Si deve notare che l'80% di queste aziende ha fatto anche altri investimenti, oltre a quelli oggetto di finanziamento. Anche gli interventi autofinanziati si concentrano sulla meccanizzazione agricola e sui reimpianti, oltre che sugli impianti irrigui.

La probabilità di realizzare comunque l'investimento in assenza di contributi pubblici cresce al diminuire del valore dell'investimento, ma per gli investimenti di importo inferiore ai 20.000 € si riscontra una probabilità inferiore rispetto agli investimenti compresi fra 20 e 50.000 €. La possibilità di accedere ad un finanziamento pubblico diventa, quindi, decisiva per gli investimenti più rilevanti e per alcuni piccoli investimenti che le aziende non giudicano, verosimilmente, essenziali o urgenti.

Circa la metà delle aziende è certa che avrebbe realizzato l'intervento finanziato anche in assenza di contributi, ma solo un quinto del totale lo avrebbe concluso negli stessi tempi. Così la mancanza dell'intervento pubblico finirebbe con il penalizzare particolarmente le aziende zootecniche, quelle degli altri comparti e quelle che intendono effettuare interventi strutturali e/o di diversificazione. In ogni caso l'assenza della opportunità del finanziamento ritarderebbe l'esecuzione degli interventi in tutte le aziende, soprattutto in quelle condotte dai giovani.

Bisogna poi evidenziare che gli investimenti maggiori sono quelli che permettono più frequentemente alle aziende di incrementare il loro fatturato, che subisce un forte incremento nel 30% dei casi in cui l'investimento supera la soglia dei 100.000 €. Gli agricoltori intervistati ritengono che questo risultato sia molto influenzato dall'investimento nel 45% dei casi.

In seguito agli investimenti le aziende segnalano un leggero incremento del fatturato che, a loro parere, dipende abbastanza dall'investimento realizzato come conseguenza, probabilmente, della combinazione di un incremento quantitativo e qualitativo delle produzioni. Ciononostante l'effetto principale degli interventi riguarda la produttività aziendale migliorata attraverso la riduzione dei tempi di lavoro. E infatti la maggior parte degli interventi agisce direttamente sulla qualità (miglioramento condizioni di lavoro, riduzione della fatica fisica, riduzione dei tempi di lavoro) e sulla sicurezza del lavoro. Questo risultato si ottiene perché quasi la metà degli investimenti modifica e migliora i cantieri di lavoro per le operazioni meccaniche di campo e una quota importante migliora le modalità di mungitura e la tipologia della stalla.

Gli investimenti nella diversificazione della attività aziendale sono meno numerosi rispetto a quelli di miglioramento dell'attività produttiva e si rivolgono in prima battuta alla vendita diretta. Seguono l'agriturismo e la produzione di energie rinnovabili.

Il 37% degli interventi ha avuto finalità ambientali permettendo la riduzione dell'impiego dei fitofarmaci, principalmente attraverso l'acquisto di attrezzature per il controllo meccanico delle erbe, ma anche attraverso l'acquisto di irroratrici dotate di sistemi computerizzati per il controllo delle quantità distribuite di fitofarmaci, la realizzazione di impianti con varietà resistenti e la costruzione di impianti per il controllo fisico dei parassiti. Altri interventi con finalità ambientali sono stati realizzati nelle aziende zootecniche. La metà di queste aziende ha migliorato la gestione degli effluenti, agendo soprattutto sull'aumento della capacità di stoccaggio. Allo stesso tempo i due terzi delle aziende zootecniche hanno migliorato il benessere degli animali soprattutto attraverso l'incremento degli spazi per capo e delle possibilità di movimento.

Gli investimenti sono già indirizzati all'introduzione di alcune innovazioni, soprattutto quelle che già ora

forniscono risultati verificabili in campo (varietà resistenti, cimatrici, sfogliatrici, spandicompost e spandiletame da frutteto, sistemi di precisione per la distribuzione degli alimenti, trattatrici antiribaltamento, sistemi di maturazione accelerata e di valorizzazione energetica degli effluenti). Altre innovazioni iniziano a suscitare un certo interesse e tante ripongono in primo luogo molte attese nello sviluppo della digitalizzazione in agricoltura (DSS). Le aziende biologiche e quelle condotte da giovani sono quelle più propense a proseguire con convinzione sulla strada di alcune innovazioni perché i progetti dimostrativi e le prime applicazioni di campo hanno già fornito riscontri positivi necessari per la diffusione dell'innovazione (frutteto pedonale, trattamenti sovrachioma, robot di mungitura).

Le aziende condotte dai giovani sono quelle più propense ad investire. Non si evince solo da una loro maggiore numerosità in rapporto alla loro consistenza, ma anche da un valore medio degli investimenti più elevato. Le aziende al femminile puntano in modo abbastanza chiaro verso la diversificazione delle produzioni con un particolare interesse per le attività agrituristiche. Le aziende biologiche si distinguono per una spesa media per gli investimenti doppia rispetto alla media e per una propensione verso le attività di trasformazione e di vendita diretta delle proprie produzioni. Le aziende biologiche e quelle condotte da giovani sono quelle che hanno, almeno nella percezione del loro conduttore, le migliori prospettive per il futuro e di conseguenza offrono maggiori certezze nella prosecuzione dell'attività agricola. Inoltre questi due gruppi sono quelli che sono più pronti ad introdurre innovazioni anche per migliorare le prestazioni ambientali dell'azienda in termini di riduzione dell'impiego di fitofarmaci, di gestione degli effluenti di stalla e di miglioramento del benessere animale.

Ma le considerazioni sugli investimenti nelle aziende agricole devono tenere conto anche delle necessità espresse dalle aziende di prima lavorazione, che, essendo cooperative, restano comunque espressioni del mondo agricolo. Le indicazioni raccolte presso questi operatori evidenziano la necessità che le aziende frutticole e viticole procedano nel rinnovo degli impianti e nell'adeguamento varietale, mentre per le aziende zootecniche resta prioritaria la trasformazione delle stalle a posta fissa in stalle a stabulazione libera, preferibilmente dotate di robot di mungitura che possono creare condizioni di vita e di lavoro migliori inducendo i giovani a non abbandonare l'attività. Per il settore zootecnico è anche importante che gli investimenti non comportino aumenti produttivi consistenti, per la difficoltà di collocazione sul mercato dei prodotti lattiero-caseari e di adeguamento dimensionale degli impianti.

Nel comparto lattiero caseario i fenomeni di aggregazione delle strutture sono più lenti e riguardano essenzialmente la commercializzazione delle produzioni (es. Trentingrana), mentre nel comparto frutticolo e viticolo si è assistito a fenomeni di aggregazione che hanno coinvolto anche le strutture di lavorazione delle produzioni permettendo economie di scala rilevanti. Questo ha comportato la crescita della capacità organizzativa e manageriale a cui è seguita la definizione di obiettivi e degli investimenti necessari per raggiungerli molto chiara. La precoce definizione degli interventi necessari permette alle aziende di prima lavorazione di organizzarsi nella ricerca di finanziamenti e di utilizzare spesso anche interventi diversi dai fondi che transitano attraverso i classici canali dell'agricoltura. Infatti, nonostante le aziende si dichiarino disponibili ad investire anche in assenza di contributi pubblici, questo sembra essere un evento abbastanza raro e limitato, di solito, ad interventi secondari o ad attività di ricerca e sviluppo.

Gli investimenti delle aziende di prima lavorazione sono stati concentrati nel fornire risposte concrete al continuo incremento delle produzioni, adeguando le strutture alla nuova capacità produttiva degli agricoltori. Questa crescita dovrebbe aver raggiunto il picco e i nuovi investimenti sembra si stiano indirizzando verso altri aspetti, come la definizione di nuovi processi produttivi per rispondere alle esigenze del mercato. Restano tuttavia fondamentali gli interventi per l'adeguamento alle normative vigenti e quelli resi necessari dalla vetustà degli impianti.

Le aziende di prima lavorazione ritengono che gli investimenti abbiano permesso di migliorare o

consolidare le loro performances economiche aziendali, assicurando così agli agricoltori la possibilità di collocare tutte le loro produzioni a prezzi soddisfacenti. Inoltre hanno permesso di incrementare le prestazioni ambientali delle aziende intervenendo soprattutto sui consumi energetici. Contemporaneamente sono migliorate le condizioni di lavoro grazie al raggiungimento di standard di sicurezza elevati e alla riduzione della fatica.

L'analisi condotta ha permesso di verificare come gli investimenti finanziati con i contributi pubblici abbiano sicuramente contribuito a raggiungere gli effetti desiderati ed espressi nei documenti di programmazione agricola a livello provinciale, nazionale e comunitario: mantenimento dell'attività nelle aziende di montagna, miglioramento delle condizioni di lavoro, miglioramento della redditività aziendale, miglioramento della produttività del lavoro. Alcuni interventi si dimostrano irrinunciabili, perché gli investimenti di maggiore entità (e qui sono comprese le stalle, le cantine e gli altri locali adibiti alla trasformazione delle produzioni, le strutture agrituristiche, ecc.) sono resi possibili solo dall'aiuto pubblico. Per altri interventi di minore entità l'aiuto pubblico è importante, ma non fondamentale, e potrebbe essere indirizzato a instradare le aziende verso alcune scelte, come ad esempio la riduzione dell'uso di fitofarmaci o l'incremento della sicurezza sul lavoro, oppure per sostenere maggiormente il mondo cooperativo permettendo un'ulteriore azione sui prezzi garantendo così, a cascata, la possibilità per le aziende agricole di investire. In tutti i casi, però, sembra diventare sempre più indispensabile una programmazione coordinata di tutti gli interventi pubblici che tenga conto di tutte le risorse disponibili non solo per evitare sovrapposizioni, ma soprattutto per guidare meglio i processi di sviluppo del settore e per evitare la frammentazione dei canali di finanziamento. Questa ha due effetti negativi. Il primo coinvolge i beneficiari che tentano di cogliere le opportunità offerte da ogni tipo di intervento e faticano ad avere una lettura complessiva delle opportunità offerte all'agricoltura. Il secondo riguarda la razionalizzazione delle attività amministrative, perché alcuni canali con procedure particolarmente restrittive (come ad esempio il PSR) rischiano di intasare le attività della pubblica amministrazione quando gli interventi previsti sono di limitata entità finanziaria.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2021 - 31/01/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	La divulgazione dei risultati del lavoro di valutazione si è concretizzata con la presentazione dei risultati dell'approfondimento sui costi di produzione all'AdG e ai decisori politici e ai funzionari pubblici coinvolti nelle attività di finanziamento delle aziende agricole. Inoltre ci sono state numerose occasioni di incontro tra Valutatori, Assessorato, Dipartimento e Autorità di Gestione per condividere i report ed approfondire i dati raccolti.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Conferenze e pubblicazioni

Tipo di destinatari	Tecnici di settore, decisori politici
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	500
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Valutazione

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Si raccomanda di proseguire sulla strada intrapresa attraverso le Misure previste nella FA, ma, per rafforzare gli effetti attesi, si suggerisce di stimolare e favorire, anche nei progetti già in essere, la partecipazione diretta degli agricoltori per rendere possibile attribuire ad essi un ruolo ancora più proattivo
Follow-up realizzato	Si prevede di intervenire a partire dalla prossima programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Bisogna rilevare anche che, in alcuni casi, i progetti tendono a “divagare” rispetto all'obiettivo principale ampliandosi a tutto tondo sui problemi della filiera interessata. Questo approccio può essere condivisibile, ma comporta il rischio di dispersione in troppi rivoli delle risorse. Si raccomanda, quindi, di condurre al termine dei progetti un'opportuna verifica per controllare che non si sia concretizzato questo rischio.
Follow-up realizzato	La verifica viene condotta dagli funzionari dei Servizi e del personale direttamente coinvolto nelle istruttorie a conclusione dei progetti
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - Si raccomanda di rendere maggiormente mirati i criteri di selezione dell'op. 4.1.1 rispetto ad alcuni obiettivi, fra i quali quello primario resta la prosecuzione dell'attività agricola in montagna, al fine di assicurare la continuazione della gestione del territorio.
Follow-up realizzato	Gli approfondimenti richiesti al valutatore si muovono in questa direzione, soprattutto quello previsto per il 2021
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA4B - Si raccomanda, per un'ulteriore crescita del settore biologico, di affiancare il sostegno del PSR con attività che supportino gli agricoltori ad affrontare le difficoltà tecniche che si incontrano nella coltivazione biologica
Follow-up realizzato	Gli strumenti adatti da mettere in campo sono supportati attraverso interventi diretti della Provincia Autonoma e non richiedono un'attuazione all'interno del PSR
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - si raccomanda di favorire l'accesso ai finanziamenti dell'Op. 4.3.2 ai progetti che sono già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e di predisporre manuali e/o check list per assicurare la corretta e rapida applicazione delle norme del codice appalti.
Follow-up realizzato	Si prevede di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA3A - Per la prossima programmazione, si raccomanda di supportare ulteriormente l'adozione di tecnologie informatiche per il controllo e la tracciabilità di prodotti ed operazioni, soprattutto nel settore lattiero- caseario e nelle aziende di minori dimensioni.
Follow-up realizzato	Si prevede , come indicato, di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	FA3A - Considerate le tempistiche del PSR e dei progetti potrebbe rivelarsi utile inserire dei vincoli temporali per l'avvio formale dei lavori, e non solo per la conclusione del progetto; in questo modo sarebbe possibile scorrere le
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	graduatorie e non penalizzare chi è pronto a partire con la realizzazione dell'intervento.
Follow-up realizzato	Si prevede di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

COMITATI DI SORVEGLIANZA

Il PSR 2014-2020 (Versione 1.3), approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5377 della CE, è stato oggetto di una serie di proposte di modifica, che hanno portato nel 2017 all'approvazione della Versione 2.1. con Decisione di esecuzione della Commissione di data 6.2.2017 C(2017) 777 e della Versione 3.3. con decisione della CE C(2017)8252 del 30.11.2017.

In seguito a quest'ultima modifica, la dotazione FEASR, è passata da 129.572.000,00 Euro a 127.898.000,00 Euro – per la spesa pubblica totale da 301.470.451,37 a 297.575.616,56 Euro – per il “trasferimento di solidarietà” a favore dei PSR di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, regioni danneggiate dal sisma dell'agosto 2016.

Il prelievo è stato ripartito tra le annualità 2018, 2019, 2020 e ha coinvolto la Misura 20 “Assistenza tecnica”, la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione” e la Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”.

Nel corso del 2018, sono avvenute ulteriori modifiche. Con decisione di esecuzione C(2018)1368 del 27.02.2018 è stata modificata la precedente decisione C(2015)5377 del 3.8.2015 ed è stata approvata la Versione 4.1. La seconda proposta di modifiche, approvata (8° e 9° CdS) con Decisione della Commissione Europea C(2018)6389 del 27.9.2018, ha licenziato la Versione 5.1. che modifica, tra l'altro, il piano finanziario della Misura 16 Cooperazione, alcuni indicatori di obiettivo e prodotto, specifici del programma, e la possibilità che la PAT, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio provinciale, possa provvedere al finanziamento di nuove domande di aiuto con “top up” per integrare i finanziamenti delle Operazioni 4.1.1., 4.3.1, 6.1.1., 11.1.1 e 11.2.1.

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, nel corso del 2019 sono stati attivati tre Comitati di Sorveglianza (10°, 11° e 12° Comitato di Sorveglianza), due con procedura scritta ed uno in seduta ordinaria.

Il 10° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta in data 5 aprile 2019, ha esaminato la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., in particolare è stata proposta una nuova rimodulazione finanziaria della spesa pubblica cofinanzia tra le Operazioni 1.1.1., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, è stata data comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale, è stato definito il ruolo di APPAG OP nella gestione della Misura 20 “Assistenza tecnica” per le attività connesse allo sviluppo dei sistemi informativi e sono state introdotte nuove tipologie di attrezzature per l'Operazione 8.6.1. “Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali”. La procedura si è chiusa in data 18 aprile 2019.

L'undicesimo Comitato, attivato con procedura scritta in data 11 giugno 2019, ha analizzato la Relazione Annuale di Attuazione 2018. La relazione è stata approvata ed inviata alla DGAgri con nota di chiusura di data 25 giugno 2019.

Il 12° Comitato di Sorveglianza è stato convocato in seduta ordinaria in data 17 ottobre 2019. I componenti hanno approvato il Piano di comunicazione 2019-2020 ed esaminato una nuova proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente ad nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanzia tra le

Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, alla comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale e a investimento ed a delle integrazioni della scheda dell'Operazione 4.4.3. Nel corso del Comitato, è stato presentato lo stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER) e un aggiornamento sulle attività di valutazione ed in particolare sul Report "Giovani agricoltori" elaborato dal valutatore del Psr Trento IZI spa.

Il tredicesimo Comitato, attivato con procedura scritta in data 14 luglio 2020, ha analizzato la Relazione Annuale di Attuazione 2019. La relazione è stata approvata ed inviata alla DG Agri con nota di chiusura di data 4 agosto 2020.

In data 9 dicembre 2020 è stato convocato il 14° Comitato di sorveglianza. In considerazione delle misure di distanziamento sociale vigenti dovute all'emergenza COVID-19, la riunione si è tenuta in modalità on-line utilizzando la piattaforma LifeSize.

Sono stati approvati: l'Accordo di principio per gli anni in proroga 2021 e 2022, la proposta di modifica al PSR versione 6.1. (Decisione C(2020) 446 di data 23 gennaio 2020), la proposta di modifica dei criteri di selezione per le Operazioni 4.1.1., 4.2.1. e 6.4.1. e il Piano di Comunicazione 2019-2020.

La richiesta di modifica al programma vers.6.1., include anche la modifica al Capitolo 15.6 –Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica con l'introduzione del metodo forfettario di rendicontazione semplificata delle spese della Misura 20. La versione del PSR 7.0. è stata approvata con Decisione C(2021) 803 di data febbraio 2021.

Nel corso del 2021, sono stati attivati quattro Comitati di Sorveglianza (15°, 16°, 17° e 18° CdS), i primi tre sono stati convocati con procedura scritta, mentre il quarto si è svolto, in modalità on-line utilizzando la piattaforma LifeSize.

Il 15° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta in data 16 giugno 2021, ha esaminato la Relazione Annuale di Attuazione 2020. La procedura si è chiusa in data 29 settembre 2021.

Il 16° Comitato è stato convocato, sempre con procedura scritta, in data 14 luglio 2021 per sottoporre al Comitato la proposta di modifica al PSR 7.0., in modo da adeguare il programma al periodo di proroga 2021-2022, con la corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 prevista per il FEASR dal Quadro finanziario pluriennale del periodo 2021-2022 (di seguito, "risorse ordinarie QFP") e le risorse del fondo EURI previsto dal Regolamento (UE) 2020/2094, a sostegno del rilancio dopo la crisi COVID-19. La Versione 8.1 del programma è stata approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 25 ottobre 2021 C(2021) 7811 final. Le Operazioni alle quali sono state destinate le risorse "ordinarie QFP" ed "EURI", sono:

- 4.1.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole: € 12.000.000,00 "ordinarie QFP" ;
- 6.1.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori: € 1.429.719,53 "ordinarie QFP"; € 7.339.393,69 "EURI";
- 6.4.1 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole: € 2.946.614,51 "ordinarie QFP";
- 8.6.1 Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali: € 2.000.000,00 "ordinarie QFP";

- 4.3.1 Viabilità agricola: € 1.683.779,72 “ordinarie QFP” ;
- 4.2.1 Trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli: € 12.000.000,00 “ordinarie QFP”;
- 10.1.1 Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti: € 9.400.000,00 “ordinarie QFP” ;
- 10.1.2 Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio: € 7.000.000,00 “ordinarie QFP”;
- 10.1.3 Allevamento di razze animali minacciate di estinzione: € 1.400.000,00 “ordinarie QFP”;
- 10.1.4 Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica: € 140.000,00 “ordinarie QFP”;
- 11.1.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica: € 2.100.000,00 “ordinarie QFP”;
- 11.2.1 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica: € 4.900.000,00 “ordinarie QFP”;
- 13.1.1 pagamento compensativo per le zone montane: € 25.134.291,29 “ordinarie QFP”; € 5.471.184,39 “EURI”;
- 16.1.1 Sostegno PEI – Priorità 5: € 841.889,86 “ordinarie QFP” ;
- 19 Leader: € 3.507.210,44 “ordinarie QFP”;
- Assistenza tecnica: € 2.761.209,80 “ordinarie QFP”, € 533.774,09 “EURI”.

A fine settembre, è stata attivata la procedura scritta di convocazione del 17° Cds per una nuova proposta di modifica, riguardante l'adeguamento dell'Operazione 6.1.1 “giovani agricoltori” a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 19 del Reg (UE) 1305/2013, che stabilisce che la domanda di aiuto per i giovani agricoltori possa essere presentata non oltre i 24 mesi dopo la data di insediamento. La procedura di modifica del programma, con l'invio alla Commissione della scheda di notifica della modifica, è stata completata a dicembre 2021, per permettere all'Adg di valutare ulteriori modifiche necessarie alla proroga della programmazione ed alla transizione verso la nuova PAC. Il testo della versione 9.0. - attualmente in vigore - è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 306 final del 13 gennaio 2022.

Il 18° Comitato è stato convocato in seduta ordinaria in data 19 novembre 2021. Tra gli argomenti affrontati nel corso della riunione: l'approvazione del Piano di Comunicazione, la presentazione del progetto <https://myappag.it/> di n.2 progetti finanziati con l'Operazione 16.1.1. - Gruppi Operativi Pei, e lo Stato di implementazione della Strategia di Sviluppo Locale (LEADER) – Gal Trentino Orientale.

INCONTRI ANNUALI

In data 20 febbraio 2018, 24 gennaio 2019, 16 ottobre 2019, 24 febbraio 2021 e 23 marzo 2022 si sono tenuti, i primi tre a Bruxelles e gli ultimi due online, gli Incontri Annuali rispettivamente delle annualità 2017, 2018, 2019 2020, 2021. Gli incontri bilaterali sono previsti ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013.

Nel corso dell'ultimo incontro, in data 23 marzo 2022, si è discusso di:

1. i risultati dell'attuazione del PSR Trento 2014-2022 alla luce della relazione annuale di attuazione 2020, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati sulla base dei dati più recenti disponibili.;
2. lo stato di attuazione del programma in termini di: avanzamento procedurale e finanziario per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR (bandi di gara, impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti), previsioni al 31/12/2022 (con riferimento particolare ai fondi transizione ed EURI); superamento disimpegno automatico delle risorse N+3 nel 2022 e nel 2023; stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target) per priorità e focus area; attività di valutazione del PSR e seguito dato alle raccomandazioni della valutazione intermedia; lo stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER); l'aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga e ultralarga;
3. lo stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore: azioni correttive e preventive;
4. le attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n. 1303/2013;
5. le previsioni di nuove modifiche del PSR.

A seguito dell'incontro, la Commissione ha invitato l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che avrebbero potuto comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target fissati.

A seguito di tali osservazioni, l'AdG ha approfondito con i responsabili di Operazione le proiezioni degli avanzamenti dei pagamenti ed accogliendo gli inviti della CE ha messo in atto tutti gli strumenti a

disposizione per raggiungere e consolidare gli obiettivi previsti.

SISTEMI INFORMATIVI

Lo sforzo finanziario e di risorse umane impegnate nella predisposizione dei sistemi informativi è proseguito anche nel 2021.

Ciò ha permesso di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario ed evidenziare le criticità a cui porre rimedio per conseguire efficacia ed efficienza nell'attuazione.

In particolare nel 2021 ha continuato l'ingegnerizzazione dei sistemi informativi, l'analisi e lo sviluppo del Sistema Informativo Integrato Agricoltura con particolare riferimento agli applicativi e ai progetti in ambito Piano di Sviluppo Rurale (PSR) che verranno finanziati anche tramite le risorse dell'assistenza tecnica.

Le attività previste fanno riferimento in particolare a:

a) Moduli SRT Misure Strutturali, SIAP - AGS Sistema informativo agricoltura Provinciale e SOC Sistema Operativo Contabile: Manutenzioni evolutive su richieste specifiche dell'Agenzia Provinciale per i pagamenti.

b) Modulo A4G - Sviluppo funzionalità la reingegnerizzazione del fascicolo aziendale, funzionalità di migrazione da SIAP e adeguamenti emersi durante la fase di test da parte di APPAG e dei CAA

c) Modulo A4Gis - Nuovo modulo cartografico per la Gestione dell'uso del suolo (quota parte sviluppata con fondi PSR - Misura 20):

- Messa in produzione e consolidamento funzionalità editing
- Integrazione layer esterni (schedario pascoli, controlli oggettivi)
- Storicizzazione richiesta modifica uso suolo
- Analisi e progettazione Schedario viticolo
- Aggiornamento continuo del catasto.

Sono proseguiti i lavori di implementazione del Sistema nazionale di Monitoraggio unitario 2014-2022, lo strumento informativo centralizzato costituente la fonte ufficiale interna allo Stato dei dati di monitoraggio dei Programmi cofinanziati dai fondi comunitari, tra cui anche il FEASR, oltre che l'interfaccia dati alla base della stesura dei report ufficiali da inviare alla Commissione sullo stato di avanzamento del programma. L'uniformità delle informazioni è garantita dal PUC – protocollo unico di colloquio – e dalle tabelle di contesto formalizzate per l'interfacciamento con il Sistema Nazionale di monitoraggio.

Per potenziare il principio di trasparenza della pubblica amministrazione nei confronti del cittadino e fornire un'utile strumento di comunicazione nei confronti delle aziende agricole nel 2021 è stata perfezionata l'applicazione web tramite la quale i beneficiari possono monitorare l'andamento delle istruttorie e i pagamenti delle proprie domande, potendo accedere ad informazioni di dettaglio in merito all'esito delle proprie istanze;

Misure no SIGC

Nel 2021 è proseguito l'intervento di perfezionamento iniziato nel 2017 del sistema informativo srtrento <https://srt.infotn.it/HomePage.aspx> per le misure ad investimento di proprietà della PAT.

Il sistema srtrento prevede la gestione delle fasi relative alla predisposizione, compilazione, presentazione ed accoglimento della domanda, oltre che alla gestione dell'istruttoria e dei controlli ex-ante ed ex-post, fino alla liquidazione del contributo, interagisce con diverse banche dati ed utilizza in particolare le informazioni del Fascicolo Aziendale (dati identificativi dell'azienda e delle particelle) per la compilazione della domanda.

E' stata perfezionata l'integrazione dell'applicativo con il sistema di protocollo PiTre, e sviluppata una nuova interfaccia per accogliere i dati di concessione e del codice unico progetto CUP di ogni domanda in graduatoria e sono state implementate nuove modalità di estrazione nei lotti di controllo.

E proseguito lo sviluppo del modulo integrato nell'applicativo per i controlli in loco.

Per facilitare la presentazione della domanda on-line, sono state inserite nuove notifiche di avviso a sistema per facilitare l'utente nella compilazione e di allerta in caso di anomalie nella presentazione della domanda, è stato definito e validato un manuale d'uso utente completo ed inoltre è stata rivista la gestione dei mandati di impresa per permettere ai tecnici di supportare il beneficiario nella fase di compilazione.

Inoltre, è stata semplificata la procedura di presentazione finale domande (upload documenti con firma digitale).

L'accesso, infatti, è consentito a tutti gli attori coinvolti nel processo e permette di seguire, ognuno secondo le proprie competenze o la propria sfera di azione, l'evoluzione di una domanda, dalla compilazione al pagamento finale.

Misure SIGC

Per quanto riguarda le misure SIGC è stato nel corso del 2021 consolidato ulteriormente l'applicativo per la gestione del piano di coltivazione basato su strumenti geospaziali, preliminare alla presentazione da parte dell'azienda agricola di qualsiasi domanda di aiuto per superficie. L'applicativo è stato adeguato per essere integrato con la nuova parcella di riferimento. Dalla campagna 2020, infatti, le dichiarazioni degli agricoltori non sono più basata sulla copertura del suolo determinata su base catastale, ma sulla copertura del suolo definita dalla nuova parcella di riferimento. Anche lo schedario pascoli con la registrazione delle varianti delle UPAS nonché con l'aggiornamento dell'uso del suolo derivante dal refresh ha proseguito nell'annualità 2021. Lo schedario è stato aggiornato nel corso dell'anno: la conoscenza dei dati riferiti ai singoli enti proprietari evita errori nella compilazione di contratti di affitto o di pratiche, che accompagnano domande di finanziamento.

- per quanto concerne la gestione dei controlli in loco è stata digitalizzata la gestione delle visite in loco (in modo simile a quanto realizzato per i controlli di condizionalità). La documentazione di controllo (check-list e relazione di controllo) è stata digitalizzata per tutti i controlli in loco e questo aspetto ha permesso di ridurre i punti critici del controllo. Il tecnico controllore che si reca in azienda per effettuare il controllo è in possesso di uno strumento digitale con tutte le informazioni utili provenienti direttamente dalle banche dati di Appag. La sicurezza della gestione del controllo risulta, in questa maniera, garantita. Questo aspetto permette inoltre di tracciare tutti i risultati e gli esiti dei controlli garantendo una programmazione efficace delle future visite aziendali (ritorno nelle aziende con infrazioni).

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO)¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	179.599.730,73	55,53	36,40

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	179.599.730,73		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	179.599.730,73		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta in dettaglio nella Relazione sullo stato di attuazione. L'AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DiSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN è lo strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie a livello nazionale, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei programmi regionali. Come riportato nei Rapporti Annuali di Valutazione, il punto di forza e valore aggiunto della Rete, è rappresentato dall'impianto logico, ancorato agli obiettivi dello sviluppo rurale ed alle finalità della rete elencate dall'articolo 54 del Reg. (UE) n. 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Le prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") sono collegate ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" al corretto funzionamento, con azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, di sorveglianza e valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento, responsabile del coordinamento della Rete e la Segreteria Amministrativa e di Controllo, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea e l'altro operativo formato da Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente del raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori, dei collegamenti con il partenariato e gli stakeholder del coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile e della rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione.

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività previste ed attuate con CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come accennato al punto precedente per assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale.

Gli obiettivi del biennio 2021-2022 sono: garantire continuità alle attività avviate con i precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale. La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione dei Piani biennali è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione RAA. Nello specifico è presente una sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nell'anno dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - Azione 511 "Attività di supporto e consulenza" e Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale"). Nel prosieguo dell'attuale programmazione e all'inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l'attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.). Le Postazioni hanno trasferito alle regioni prodotti e tematiche di rilevanza nazionale, evidenziando i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello locale. L'approccio proattivo delle postazioni ha fatto emergere fabbisogni e criticità nell'avanzamento dei Programmi ed offerto soluzioni a problemi specifici, rafforzato il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale, scambiato esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni europee. Le attività sono state condotte tramite riunioni istituzionali, workshop, ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, valutazioni, elaborazioni di report, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati sono confluiti in studi, approfondimenti, articoli, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2).

Al proposito sul portale della ReteRurale sono in evidenza le eccellenze rilevate in Trentino <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17873> da segnalare in tema di sostenibilità il progetto della Val di Non di conversione dai sistemi irrigui tradizionali a pioggia a quelli ad alta efficienza a goccia. <https://comifo.it/index.php/blog/19-blog/210-la-valle-di-non-riconosciuta-come-eccellenza-rurale>

In seguito all'emergenza sanitaria conseguente al Covid-19, sono stati portati avanti specifici approfondimenti e iniziative finalizzati a supportare il "sistema sviluppo rurale" nell'individuazione di soluzioni di risposta alla crisi; si citano ad esempio le diverse iniziative realizzate ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali sia rendere più efficiente la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Sempre in riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata realizzata una specifica iniziativa finalizzata a supportare i PSR per la programmazione della nuova Misura 21, che ha visto gli esperti della RRN impegnati nella definizione di una misura "tipo" e nell'accompagnamento alle Autorità di gestione nell'adattamento della stessa alle esigenze regionali.

Inoltre, è stata avviata una costante ricognizione a livello regionale di tutte le iniziative adottate sul territorio, dalla Regione o da altri organismi competenti, in risposta allo stato emergenziale. Le risultanze di tale attività sono riportate nel documento "Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta

all'emergenza epidemiologica da Covid-19", aggiornato periodicamente e pubblicato sul portale della Rete.

Infine, a livello Trentino, si segnalano le attività di supporto svolte dalla Rete Rurale.

- la partecipazione e supporto ai lavori del Comitato di Sorveglianza;
- la costante presenza della rete Leader, con attività di supporto ai GAL e all'Adg impegnate nell'attuazione e nella semplificazione a servizio dell'utenza;
- l'attivazione di Innova Rurale con attività divulgative e progettuali nell'ambito dei Gruppi operativi del PEI con la partecipazione del dott. Chiozzotto agli eventi lancio e conclusivi;
- il supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo delle Aree Interne;
- il lancio del Progetto Agrimeteore per ottimizzare il coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti, allo scopo di favorire la corretta applicazione delle tecniche agricole eco-sostenibili per mantenere e valorizzare gli ecosistemi e i paesaggi rurali.

Inoltre, nell'ambito del progetto Banda larga, si segnala l'attività di un gruppo di lavoro, al quale partecipa l'Autorità di Gestione del PSR Provincia autonoma di Trento, le AdG di altre Regioni, Organismi Pagatori, nonché MiPAAF, MiSE e la sua Società in house Infratel, dedicato alla redazione di controllo sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione da parte di Infratel.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'impostare le attività di pubblicità al programma nel corso del 2021, si è tenuto conto della "Strategia di Comunicazione 2014-2020", approvata dal 1° Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-20 della Provincia di Trento di data 15 settembre 2015 e del "Piano di Comunicazione – Anno 2020-2021" presentato nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza di data 9 dicembre 2020, oltre che dell'esperienza accumulata negli anni di programmazione. E' stato quindi possibile raccogliere ed esaminare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi del programma, per poi valorizzarne i punti di forza e correggere le eventuali debolezze, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il 2021 è stato un anno particolare per l'attuazione del PSR, in quanto, in seguito alla proroga al 2022 prevista dal Reg. (UE) n.2220/2020, sono state allocate nuove risorse ad alcune Operazioni del programma, ed attivati degli strumenti per massimizzare le spese ed evitare il disimpegno.

Il rallentamento dei negoziati sulla nuova PAC e lo slittamento al 2023 ha comportato un cambiamento nella strategia di comunicazione per garantire nella fase transitoria la continuità dei pagamenti e degli impegni verso i beneficiari.

Considerati i cambiamenti significativi che emergono dalle proposte di riforma post 2020 e l'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutta l'Europa anche nel corso del 2021, è stato necessario riallineare il piano di comunicazione alle nuove esigenze di comunicazione emerse.

Dall'analisi di scenario del contesto, in seguito alla pandemia da Covid 19, come per il 2020 è emerso che:

- è aumentato il tempo speso on-line, dai beneficiari del PSR, dagli utenti e dai funzionari impegnati nel PSR;
- forti limitazioni negli incontri "off-line", condizionati dal distanziamento sociale e dalla diffusione dello smart working;
- maggior utilizzo di strumenti come siti internet, direct mailing, web conference;
- formazione a distanza.

In questo contesto di distanziamento sociale, è stato evidente come, per migliorare le attività comunicative, sia fondamentale condividere e diffondere, il più possibile, le novità sul PSR, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile. Di conseguenza, è stato necessario rivedere la strategia di comunicazione interna ed esterna tra le Amministrazioni Pubbliche e beneficiari/beneficiari potenziali e stakeholder. Le attività sono state riprogrammate per raggiungere tre obiettivi principali:

- 1) supportare lo staff coinvolto nell'attuazione del PSR, agevolando le attività di ufficio anche in "modalità smart working";
- 2) informare il pubblico sulle opportunità offerte dalla programmazione nel biennio 2021 - 2022 appoggiandosi quasi totalmente a strumenti di comunicazione on-line;
- 3) semplificare la procedura amministrativa da seguire per poter accedere ai fondi, snellendo gli adempimenti incombenti sui beneficiari off-line.

Per raggiungere tali finalità, ogni fase dell'iter burocratico è stato "tradotto" in un flusso informativo semplice, trasparente e funzionale ai fabbisogni dell'utente ed è stata costantemente aggiornata la sezione del sito dedicata allo scambio di informazioni utili agli attori del comparto agricolo/forestale ed ambientale per superare questa situazione emergenziale <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/COVID-19>

I diversi step per accedere ai contributi FEASR sono stati descritti "step by step" all'interno del sito dedicato alla programmazione, nello specifico alla pagina <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Come-fare-per>.

Nel corso dell'anno, sono stati attivati 17 bandi sulle 10 Misure del PSR, per un totale di risorse stanziati di spesa pubblica pari € 33.808.808,41 di cui di € 14.531.025,85 risorse ordinarie FEASR ed € 9.471.184,39 di risorse EURI.

Le domande sulle Misure ad investimento, presentate nel corso dell'anno, sono: 260 domande di aiuto presentate, 51 domande di variante presentate e 507 domande di pagamento presentate. Per quanto riguarda le domande di sostegno e di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli

animali sono state presentate: 2.075 domande ai sensi della Misura 10, 944 domande ai sensi della Misura 11 e 2.592 domande ai sensi dell'Operazione 13.1.1.

Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono presentate on-line, attraverso il sito www.siap.provincia.tn.it per le Misure 10, 11 e 13 ed il portale – che è stato ulteriormente potenziato nel corso del 2021 – <https://srt.infotn.it/> per tutte le altre Misure/Operazioni.

Come sempre, per mettere a disposizione del potenziale beneficiario tutte le informazioni necessarie per scegliere quando candidarsi, i bandi anticipano già nel testo attuativo il cronoprogramma della ripartizione delle risorse tra le diverse annualità. In questo modo, l'utente può elaborare la propria domanda di aiuto nella forma migliore possibile e aumentare così la probabilità di ottenere i fondi per la propria iniziativa.

L'apertura dei bandi è stata pubblicizzata attraverso diversi canali: comunicati diffusi attraverso la newsletter istituzionale della PAT, pubblicazioni stampa e i “testimonial del PSR”, ovvero i beneficiari dei fondi PSR che sono stati intervistati per raccontare la loro esperienza ad altri potenziali fruitori dei fondi, in modo semplice, chiaro e concreto.

Nello specifico, nel corso del 2021, sono stati realizzati dall'Ufficio Stampa della PAT i seguenti comunicati stampa:

- Comunicato n. 729 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 27/03/2021 - Il presidente Fugatti in visita a Terragnolo: “Servizi di buona qualità anche nelle piccole realtà”;
- Comunicato n. 1063 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 05/05/2021 - Il 20 maggio Cavalese si celebra la biodiversità;
- Comunicato n. 1162 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 15/05/2021 - L'assessore Zanutelli: “Si apre alla raccolta delle domande con le risorse ora disponibili che saranno integrate non appena assegnate le nuove risorse Fear”;
- Comunicato n. 1291 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 27/05/2021 - Assemblea Concast-Trentingrana, l'assessore Zanutelli: “Attenzione per la promozione dei prodotti lattiero-caseari”;
- Comunicato n. 1959 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 22/07/2021 -

Agricoltura, Zanotelli: “Innovazione e formazione sono centrali”;

- Comunicato n. 2328 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 27/08/2021 - Approvate le regole per la costituzione dei Distretti del Cibo e apertura del bando per gli investimenti;
- Comunicato n. 2743 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 05/10/2021 - La FEM avvia la 21esima edizione del brevetto professionale per imprenditori agricoli.
- Comunicato n. 3288 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 19/11/2021 - 12 milioni di euro per il sostegno agli investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli;
- Comunicato n. 3289 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 19/11/2021 - Giovani agricoltori: in arrivo ulteriori 8,7 milioni di euro;
- Comunicato n. 3306 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 20/11/2021 - Agraria di Riva del Garda: oggi pomeriggio l'assemblea;
- Comunicato n. 3625 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 15/12/2021 - Una delegazione di sindaci del Trentino in visita alle istituzioni di Bruxelles.

Sulla rivista “Terra Trentina” sono stati pubblicati i seguenti articoli ([link per scaricare il periodico](#)):

- nel numero 1/2021 l'articolo: "Il PSR si tinge di giallo. Il mais "Nostrano di Storo" e la cooperativa agricola Agri '90" di A. Feller;

- nel numero 2/2021 gli articoli: “Insediamento giovani agricoltori” di A. Tamburini e A. Bergamo, “Finanziamenti PSR per le imprese forestali” di A. Bergamo, “PAC: cosa cambia nel 2021?” di A. Feller;

- nel numero 3/2021 l'articolo: “Nuove risorse per i bandi del PSR 2014 - 2022” di A. Feller;

- nel numero 4/2021 gli articoli: “Il PSR si racconta” di A.Feller, “MyAPPAG. L'azienda agricola digitale in un click” di P. Rogani, "Formazione dei giovani imprenditori agricoli" di P. Dallavalle.

Il web ha rivestito un ruolo ancora più importante nella strategia di comunicazione 2021: il sito internet dedicato al PSR è stato arricchito con una sezione speciale che raccoglie le proposte di Regolamenti (UE) e tutte le novità relative alla programmazione post 2022 <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/PAC-2023-2027> , oltre alla già citata sezione “Covid-19”.

Tra le pagine più ricercate dagli utenti, quella dedicata ai bandi (come evidenziano i dati di Google Analytics, le visualizzazioni di pagina complessive registrate dal 1/1/21 al 31/12/21 sono 76.637), il cui link di riferimento è www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI è sempre aggiornata con le prossime aperture, i procedimenti in atto e quelli chiusi, e con le relative graduatorie. La visibilità della sezione è garantita da uno scambio di link con i siti istituzionali e tematici della PAT, oltre che dell’Organismo Pagatore APPAG e della Rete Rurale Nazionale.

Altri canali web attivati dalla PAT e che pubblicizzano le attività finanziate dal PSR sono i due portali dedicati alle misure forestali del PSR www.legnotrentino.it del Servizio Foreste e Fauna, www.dip-foreste.provincia.tn.it del Corpo Forestale della PAT e il sito gestito dal Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette www.areeprotette.provincia.tn.it/. Inoltre, le deliberazioni della Giunta provinciale, nonché tutte le determinazioni di approvazione delle iniziative cofinanziate vengono rese pubbliche sul portale della Provincia.

Per supportare l'utente nell'elaborazione delle domanda di aiuto e di pagamento e i funzionari nello svolgimento dell'istruttoria dell'aiuto, tramite il sistema informativo <https://srt.infotn.it/>, sono stati elaborati ulteriori manuali operativi ed è sempre attivo il servizio di help desk per risolvere eventuali problemi di caricamento e presentazione della domanda.

Per minimizzare i costi a carico del beneficiario per adempiere agli obblighi stabiliti dal documento, è stata fornita assistenza telefonica e sono stati predisposti dall'Adg dei format, scaricabili gratuitamente dall'utente sul sito dedicato al PSR e facilmente personalizzabili con l'inserimento delle informazioni obbligatorie (il link di riferimento è <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/Obblighi-di-comunicazione>).

Le attività promosse hanno ottenuto finora riscontri positivi: sono stati ristampati i depliant istituzionali e realizzati dei Flyer con il cronoprogramma dei bandi e sono stati organizzati eventi di promozione del PSR.

Nell'ambito della comunicazione interna sono state redatte delle linee guida operative che guidano i funzionari nel periodo di transizione, è stata attivata una newsletter interna, sono stati aggiornati e condivisi i documenti di lavoro disponibili necessari per l'elaborazione del nuovo PSN e sono stati organizzati degli incontri di coordinamento.

Gli eventi "live", rispetto agli anni precedenti di programmazione, si sono ridotti nel corso del 2021 a causa delle misure di distanziamento sociale vigenti dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tra questi: la 75^a Mostra dell'Agricoltura di Trento, Progetti PEI - Webinar "Agroecologia: l'agricoltura possibile nel rispetto integrale dell'ambiente", iniziativa SmartAlp "Le malghe patrimonio naturale e culturale delle Alpi", convegno PEI TAF/17 "Sostenibili e a km zero:prodotti innovativi dal legno per l'agricoltura trentina", evento di chiusura dei Progetti europei ITA 2.0 e C&A 4.0 "Partenariati Europei al servizio della Gestione del Rischio".

A questi incontri si aggiungono le riunioni del "Tavolo provinciale del settore agricolo e dello sviluppo rurale", strumento di concertazione tra la Provincia e le maggiori organizzazioni professionali agricole operanti in Trentino istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 5333 del 30.04.99.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,60	28,62	2,10
		2014-2020			0,46	21,94	
		2014-2019			0,17	8,11	
		2014-2018			0,07	3,34	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			13,00	20,00	65,00
		2014-2020			13,00	20,00	
		2014-2019			6,00	9,23	
		2014-2018			2,00	3,08	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			2.041,00	104,77	1.948,00
		2014-2020			796,00	40,86	
		2014-2019			257,00	13,19	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	3,65	52,58	3,65	52,58	6,94
		2014-2020	3,60	51,86	3,60	51,86	
		2014-2019	2,69	38,75	2,69	38,75	
		2014-2018	1,24	17,86	1,24	17,86	
		2014-2017	0,83	11,96			
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	71.417.569,81	71,20	39.576.002,06	39,46	100.300.179,70
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	670.455,35	94,84	126.145,66	17,84	706.917,47
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			102.237,59	20,76	492.578,30
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			1.228,00	284,26	432,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	57.802.636,74	73,60	32.723.481,81	41,67	78.533.779,72
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			69.207.054,93	36,54	189.380.951,28
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			27.993.669,76	47,61	58.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			600,00	52,54	1.142,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			4.729.812,05	23,97	19.733.779,72
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.825.476,20	37,27	2.615.191,29	20,20	12.946.614,51
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			8.305.759,84	48,42	17.154.650,21
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.738.194,68	96,95	3.846.607,95	55,35	6.950.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			3.846.607,95	55,35	6.950.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.380.806,84	118,74	264.575,35	22,75	1.162.868,00

Aspetto specifico 2B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	2,49	63,60	1,64	41,89	3,91
		2014-2020	2,92	74,59	1,64	41,89	
		2014-2019	1,50	38,32	1,50	38,32	
		2014-2018	1,25	31,93	1,25	31,93	
		2014-2017	0,44	11,24	0,44	11,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.996.021,69	53,20	11.282.384,74	42,88	26.309.113,22
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.182.210,80	218,93	102.210,80	18,93	540.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			102.210,80	18,93	540.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			161,00	73,18	220,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.813.810,89	49,73	11.180.173,94	43,39	25.769.113,22
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			10.506.000,00	40,77	25.769.113,22
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			11.180.173,94	43,39	25.769.113,22
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			269,00	41,77	644,00

Aspetto specifico 3A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)	2014-2021			66,30	82,88	80,00
		2014-2020			29,34	36,68	
		2014-2019			30,00	37,50	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.484.865,35	49,51	9.357.008,15	34,35	27.236.924,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.247.941,60	49,07	9.357.008,15	34,66	27.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			38.962.224,13	55,93	69.659.442,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			61,00	64,89	94,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
P4	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,02	54,36	0,04	
		2014-2020			0,08	217,44		
		2014-2019			0,04	108,72		
		2014-2018			0,01	27,18		
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021				50,30	123,16	40,84
		2014-2020				51,45	125,97	
		2014-2019				45,91	112,41	
		2014-2018				37,61	92,09	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021				2,82	93,18	3,03
		2014-2020				2,82	93,18	
		2014-2019				1,38	45,60	
		2014-2018				1,06	35,02	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015				0,66	21,81	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2021				47,68	126,09	37,82	
	2014-2020				47,49	125,58		
	2014-2019				48,63	128,60		
	2014-2018				36,55	96,65		
	2014-2017							
	2014-2016				61,10	161,58		
	2014-2015				42,89	113,42		
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	172.953.749,01	88,05	129.974.413,24	66,17	196.423.310,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	245.643,31	85,91	36.133,18	12,64	285.920,61	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			34.114,24	12,26	278.219,60	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla	2014-2021			452,00	226,00	200,00	

	formazione						
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	11.238.726,91	110,18	2.792.600,36	27,38	10.200.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			3.416.298,42	30,37	11.250.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			148,00	34,42	430,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	217.465,33	43,49	53.866,36	10,77	500.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			2,00	16,67	12,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.669.966,66	133,41	1.150.269,42	27,07	4.250.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.150.269,42	27,07	4.250.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			75,00	35,71	210,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			433,00	57,73	750,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	54.263.690,57	86,89	46.449.357,21	74,38	62.452.079,39
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			63.094,97	116,30	54.250,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.267.834,74	38,70	6.704.307,64	35,70	18.782.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			83,58	11,00	760,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			425,27	17,01	2.500,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.931.061,93	94,02	71.554.622,29	73,99	96.714.451,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					30.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.119.359,56	96,31	1.233.256,78	38,08	3.238.859,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2021			4,91	114,43	4,29
		2014-2020			4,91	114,43	
		2014-2019			3,64	84,83	
		2014-2018			2,80	65,26	
		2014-2017			0,27	6,29	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			13.377.474,58	56,33	23.750.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			973,06	114,48	850,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			53,00	176,67	30,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5B	Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)	2014-2021			50,00	100,00	50,00
		2014-2020			50,00	100,00	
		2014-2019			50,00	100,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00

Aspetto specifico 5C								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2021					1.790.101,08	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)	2014-2021						50,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	648.543,57	45,29	458.767,97	32,04	1.432.080,86	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	648.543,57	45,29	458.767,97	32,04	1.432.080,86	

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)	2014-2021					2.000,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	379.693,36	100,00	22.028,27	5,80	379.693,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	379.693,36	100,00	22.028,27	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021					0,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)	2014-2021						5,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.491.195,20	85,55	664.345,43	16,28	4.080.919,26	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	159.542,51	88,18	28.365,06	15,68	180.919,26	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			24.365,06	21,98	110.871,70	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			200,00	125,00	160,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.331.652,69	85,43	635.980,37	16,31	3.900.000,00	
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			23,00	32,86	70,00	

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021			15,00	75,00	20,00	
		2014-2020			15,00	75,00		
		2014-2019			15,00	75,00		
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021						0,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021				35,57	99,99	35,57
		2014-2020				35,57	99,99	
		2014-2019				35,57	99,99	
		2014-2018				35,57	99,99	
		2014-2017				35,57	99,99	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.152.835,61	56,51	4.416.049,04	20,53	21.507.210,44	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.152.835,61	56,51	4.416.049,04	20,53	21.507.210,44	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			148.000,00	100,00	148.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			2,00	100,00	2,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			40.771,72	100,00	40.771,70	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			2.519.468,36	14,23	17.706.438,74	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			20.000,00	2,86	700.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.835.808,96	59,99	3.060.000,00	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021			43,63	55,85	78,12
		2014-2020			10,44	13,36	
		2014-2019			2,41	3,09	
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			181.523,00	55,85	325.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	16-05-2022		Ares(2022)4779041	66413233	Sintesi per i cittadini	30-06-2022	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP011	Allegato finanziario (sistema)	11-04-2022		Ares(2022)4779041	3996647754	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP011_it.pdf	30-06-2022	n006crp8

